



**DODICESIMA RELAZIONE DESCRITTIVA PERIODICA**

**EX ART. 40 C.1bis D. Lgs.270/1999**

**1° SEMESTRE 2023**

**(periodo 01.01.2023 – 30.06.2023)**

Presentata al Ministero dello Sviluppo Economico

dal commissario straordinario

Dottor Antonio Aldeghi

Sede Via Guido Rossa 18/20

Cornate D'Adda (MB)

[www.linkraamministrazionestraordinaria.it](http://www.linkraamministrazionestraordinaria.it)

[www.compelamministrazionestraordinaria.it](http://www.compelamministrazionestraordinaria.it)

CORNATE D'ADDA (MB) 24/10/2023

Indice

Premesse .....	Pg. 3
1. Intestazione e dati procedura .....	Pg. 7
2. Riferimenti temporali .....	Pg. 7
3. Composizione Comitato di Sorveglianza .....	Pg. 8
4. Elenco professionisti nominati .....	Pg. 8
5. Istituti di credito .....	Pg. 8
8. Attivo/entrate .....	Pg. 9
9. Passivo/uscite .....	Pg.15
10 Crediti .....	Pg.16
11. Debiti .....	Pg.18
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti .....	Pg.19
13. Riparti .....	Pg.23
14. Contenzioso.....	Pg.34
15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura.....	Pg.43

**Premesse**

La presente relazione, come da precedenti informazioni, è relativa alle due procedure Linkra S.r.l. e Compel Electronics S.p.a in quanto facenti parte di un unico gruppo.

In data 8 e 9 giugno 2017, rispettivamente le società Linkra S.r.l. e Compel Electronics S.p.A. (nel seguito anche "Linkra", "Compel" o "le società"), con decreti del Tribunale di Monza n.1 2017 R.G. e n.2 2017 del 6 giugno 2017 depositati per Linkra in data 8 giugno 2017 e per Compel il successivo 9 giugno 2017, sono state ammesse alla procedura di Amministrazione Straordinaria (di seguito anche la "Procedura") ex D.lgs. 270/1999 e successive modifiche. Successivamente è stato nominato quale commissario straordinario, il sottoscritto dott. Antonio Aldeghi (nel seguito anche il "Commissario straordinario") con decreto ministeriale "MISE.AOO\_PIT.REG.UFF. U.0299360.14-07-2017", iscritto agli atti della CC.I. AA di Monza il successivo 18 luglio 2017.

Il Tribunale di Monza, con sentenza n.54/2017 del 15.03.2017 pubblicata in data 21.03.2017 per Linkra e n. 55/2017 degli stessi giorni, aveva dichiarato lo stato di insolvenza di Linkra e di Compel ai sensi del D.lgs. 270/1999.

Con Decreto Ministeriale del 20 ottobre 2017, emesso ai sensi degli artt. 45 e 85 del Decreto Legislativo 8 luglio 1999 n.270 è stato nominato il Comitato di Sorveglianza composto dall'Avvocato Giacomo Aiello, nominato Presidente, dalla Dott.ssa Margherita Genna, membro del comitato di sorveglianza con qualifica di esperto e dall'Avv. Carmelo Rizzo, incaricato dalla creditrice Arrow Electronics Italia S.r.l., in rappresentanza del ceto creditorio.

Il commissario straordinario ha sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico il programma di cessione nella procedura di amministrazione straordinaria relativa alle società Linkra S.r.l. e Compel Electronics S.p.a, redatto secondo l'indirizzo di cui all'art. 27, comma 2, lettera b-bis) del D. Lgs. 8 luglio 1999, n. 270 (di seguito D.Lgs. 270/1999) ed in conformità a quanto previsto dagli artt. 54 e seguenti del medesimo decreto e dalle applicabili disposizioni del D.L. 347/2003 (d'ora innanzi il "Programma") per realizzare le finalità conservative del patrimonio produttivo, mediante la prosecuzione, riattivazione e riconversione delle attività imprenditoriali di cui all'art. 1 del D.lgs. 270/99.

Il Comitato di Sorveglianza in data 11 dicembre 2017, ha approvato il Programma di cessione dei rami di azienda di Linkra e Compel costituenti il complesso aziendale, attualmente affittato come predisposto dal Commissario straordinario.

In data 16 gennaio 2018, con notifica del successivo 16 febbraio 2018, il Ministero ha provveduto, con proprio decreto, ad autorizzare l'esecuzione del programma per la durata di un anno dalla data del provvedimento medesimo.

Ai sensi della disposizione contenuta all'art. 59 del D.Lgs. 270/1999 una copia del programma autorizzato è stato depositato presso il Tribunale di Monza e trasmesso ai creditori a mezzo posta elettronica certificata.

In data 30 novembre 2018, a seguito di specifica autorizzazione ex art.63 del D.Lgs. 270/99 del 17 dicembre 2018 è stata avviata la procedura di vendita dei complessi aziendali di proprietà delle società Linkra S.r.l. e Compel Electronics S.p.a. in Amministrazione Straordinaria, prevedendo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte irrevocabili al 15 gennaio 2019.

In data 19 dicembre 2018, a seguito di richiesta di conforme autorizzazione ottenuta dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 17 dicembre 2018, il Tribunale di Monza ha autorizzato la proroga della scadenza del programma di cessione dei complessi aziendali, ai sensi dell'art.66 del D.Lgs. 270/99, di tre mesi rispetto al precedente termine autorizzato del 16 gennaio 2019.

Il 15 aprile 2019 avrebbe dovuto scadere il programma autorizzato per come oggetto di proroga rilasciata dal Tribunale di Monza ai sensi dell'Art.66 del D.Lgs. 270/99 e lo stesso 15 aprile avrebbe ugualmente avuto termine il trattamento di cassa integrazione guadagni, come disposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreti n.101233/2018 per Linkra S.r.l. e n.101234/2018, per Compel Electronics S.p.a.

In data 15 marzo 2019 il Comitato di Sorveglianza delle due procedure rilasciò parere preventivo favorevole, ex art. 42 lettera a) e lettera b) D.Lgs. 270/99, alla cessione del complesso aziendale, previa pubblicazione degli estremi di offerta, alla società Cordon Electronics S.r.l.;

In data 29 marzo 2019 con comunicazione, protocollata n.0072594, il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato il commissario ad accettare l'offerta irrevocabile presentata dalla società Cordon Electronics Italia S.r.l. per l'acquisto del complesso aziendale previa pubblicazione dell'offerta stessa.

Alla data del 2 aprile 2019 risultavano essere in corso attività connesse all'ottenimento dell'accordo sindacale, attività che non avrebbero potuto, in nessun caso, essere concluse entro il termine del 15 aprile 2019. Inoltre, l'efficacia del contratto di cessione autorizzato risultava subordinata al verificarsi di condizioni, sospensive, riguardanti sia la mancata raccolta, entro il 19 aprile 2019, di offerte migliorative che la sottoscrizione dell'accordo sindacale a conclusione della procedura avviata con comunicazione 1° aprile 2019.

In data 5 Aprile 2019, presso il Ministero del Lavoro alla presenza del Commissario straordinario, dei rappresentanti della Regione Lombardia, dei sindacati FIM CISL Monza Lecco; FIOM CGIL Monza; SIAL COBAS si svolgeva l'espletamento dell'esame congiunto finalizzato alla stipula dell'accordo governativo di cui all'art. 44 del DL n° 109 del 28/09/18 per la richiesta d'intervento di CIGS per cessazione di attività per n° 200 lavoratori di Linkra di cui n° 145 della sede di Cornate d'Adda (MB) e n° 55 della sede di Agrate Brianza (MB) della durata di 12 mesi per il periodo dal 17/04/2019 al 16/04/2020 e per i n° 16 lavoratori di Compel Electronics della sede di Cornate d'Adda (MB) della durata di 12 mesi per lo stesso periodo dal 17/04/2019 al 16/04/20. In tale accordo, la Regione Lombardia confermava la disponibilità ad attuare le azioni di politica attiva mediante "Dote unica lavoro" e "Azioni di rete per il lavoro" ai sensi degli art. 17bis e 17ter della L.R. n° 22/2006 a favore dei dipendenti di Compel.

Le parti concordarono che al termine del periodo di CIGS, la procedura avrebbe avviato una procedura di

licenziamento collettivo sulla base dell'esclusivo criterio della non opposizione ai licenziamenti attraverso un accordo sindacale.

Successivamente, il sottoscritto commissario ha richiesto al Tribunale di Monza di decretare la cessazione dell'esercizio dell'impresa, cosa avvenuta in data 19 giugno 2019, per Linkra S.r.l., e in data 28 giugno 2019, per Compel E. S.p.a., con apposite istanze depositate presso il Tribunale di Monza tramite procedura SIECIC. In data 30 giugno 2020, il Ministero dello Sviluppo Economico, con DM N. 0159145 ha decretato la nomina del sottoscritto alla carica di Commissario Straordinario per il periodo successivo al 3 luglio 2019 e 17 luglio 2019, date di cessazione dell'attività di impresa per le due amministrazioni straordinarie.

Ne corso della definizione della procedura di trasferimento dell'immobile di Cornate D'adda, una ulteriore verifica catastale, effettuata da notaio incaricato, aveva evidenziato la presenza di due mappali di terreno agricolo, di proprietà di Compel, definiti come reliquati della viabilità, posti di fronte al complesso immobiliare al di là della Via Guido Rossa.

Per i suddetti terreni (agricoli) non individuati dal perito, a suo tempo nominato, la procedura di Compel Electronics S.p.a. ha ricevuto un'unica offerta dell'importo di euro 1.000,00 che, in considerazione della ridotta consistenza (Mq.735) e della collocazione a ridosso della viabilità è stata considerata adeguata, come confermato dal parere di stima sommario ottenuto da un professionista qualificato.

Conseguentemente in data 13 aprile 2023 il terreno è stato ceduto, con atto notarile a Rogito del Notaio Avv. Paolo Divizia di Bergamo.

---

In data 7 luglio 2023, su richiesta del ministero con Circolare Ministeriale 07.06.2023 R.U. U.0192298, trasmessa in data 08.06.2023 è stata richiesta *"la predisposizione di un sintetico rapporto sull'attuale stato della/e procedure loro affidate, illustrando brevemente gli adempimenti ancora da eseguire per la chiusura delle procedure e la relativa tempistica"*, è stata trasmessa la richiesta relazione, per gli argomenti di seguito riepilogati.

Per COMPEL ELECTRONICS S.P.A. sono state fornite informazioni relative agli adempimenti in corso per la composizione dello stato passivo, relativamente alle Ammissioni con riserva dipendenti, alle Ammissioni al Fondo di Tesoreria Inps, alla situazione attuale dei pagamenti ai Lavoratori effettuati in surroga da parte dell'Inps, alle problematiche su procedura telematica Inps per liquidazione TFR maturato durante la CIGS, alla situazione dei rapporti con i dipendenti relativa alla cessione Cordon Electronics Srl..

Per COMPEL ELECTRONICS S.P.A. sono inoltre stati fornite informazioni riguardanti le attività relative al procedimento di opposizione allo stato passivo azionato da Intesa Sanpaolo oltre che riguardanti la Corte di Giustizia Tributaria di II grado della LOMBARDIA Sentenza n.224/2023, la verifica e procedura avveramento condizione sospensiva - sentenza n. 1783/11/22, la verifica dei carichi e del controllo e definizione dei crediti di imposta, al completamento del recupero dei crediti commerciali e alle eventuali azioni di derelizione delle

posizioni irrecuperabili oltre che alle operazioni di predisposizione di riparto parziale per la fine dell'anno 2023, inizio 2024.

Anche per LINKRA S.r.l. sono state fornite informazioni relative agli adempimenti in corso per la composizione dello stato passivo, relativamente alle Ammissioni con riserva dipendenti, alle Ammissioni al Fondo di Tesoreria Inps, alla situazione attuale dei pagamenti ai Lavoratori effettuati in surroga da parte dell'Inps, **alle problematiche** su procedura telematica Inps per liquidazione TFR maturato durante la CIGS, alla situazione dei rapporti con i dipendenti relativa alla cessione Cordon Electronics Srl..

Per Linkra S.r.l. sono state inoltre fornite informazioni sulle attività liquidatorie residuali in corso, **sul** completamento recupero crediti commerciali, sulle azioni derelizione posizioni irrecuperabili, sulle operazioni di predisposizione di riparto parziale per la fine dell'anno 2023, inizio 2024.

Per Linkra S.r.l. il commissionario incaricato alla vendita dei beni mobili residuali di proprietà di Linkra S.r.l. in Liquidazione e Amministrazione Straordinaria, sulla base di autorizzazione rilasciata dal Comitato di Sorveglianza, ha provveduto a porre in vendita i cespiti definiti "lotto buy back", materiali elettronici vari, identificati e descritti nella perizia redatta dal Geom. Luca Mutti di Milano, prima depositati in Cornate D'Adda (MB) Via Guido Rossa n. 20 e successivamente, a seguito della cessione del complesso immobiliare, trasferiti presso magazzino a Isola della Scala (VR) di proprietà del commissionario incaricato.

La valutazione dei lotti contenuta nella perizia asseverata dal Geom. Luca Mutti di Milano evidenziava per il lotto in oggetto un valore di perizia di euro 75.855,90;

La vendita viene organizzata nella modalità telematica sincrona mista, con ribassi progressivi del 25% rispetto al prezzo di perizia per ogni esperimento di vendita avente esito deserto.

Il primo esperimento di vendita si è svolto in data 12.05.2023, con i prezzi base di seguito riportati, e si è concluso con esito deserto.

Anche il terzo esperimento di vendita programmato per il giorno 15 settembre 2023, con base d'asta di euro 37.927,95 risulta andato deserto. Verrà programmata nuova battuta d'asta.

---

Riguardo alla situazione dei lavoratori si precisa, per entrambe le procedure di AS, che, con riferimento al TFR destinato alla tesoreria per il periodo in CIGS straordinaria per crisi aziendale (dal 01/06/2018 al 31/05/2019), l'INPS ha recepito le rettifiche delle denunce Uniemens ed ha caricato sull'estratto di tesoreria di ciascun lavoratore l'importo ad esso corrispondente.

Con riferimento poi al TFR a carico del fondo CIGS ex art. 43-bis del D.L. n. 109 del 28 settembre 2018 per il periodo dal 01/06/2019 al 31/05/2020, l'INPS ha autorizzato la fruizione dell'esonero contributivo e pertanto possibile effettuare la liquidazione diretta a favore dei lavoratori.

Per entrambe le procedure di liquidazione, che avvengono con pagamento diretto da parte dell'istituto ma su istanza presentata dalle procedure, si sta procedendo a richiedere ai lavoratori l'aggiornamento del loro IBAN, essendo decorsi oltre tre anni dall'ultima liquidazione effettuata.

Una volta ottenuto l'aggiornamento dei codici IBAN si procederà a presentare istanza all'INPS, per ciascun lavoratore, sia per la liquidazione diretta del tesoreria per il periodo 01/06/18 – 31/05/19, sia per la liquidazione diretta del TFR a carico CIGS per il periodo 01/06/19 – 31/05/20

Di seguito si riportano e commentano i dati e le tabelle richiesti dal DM 19 luglio 2016 e ad esso allegati, ai sensi del quale "Il commissario straordinario redige ogni sei mesi una situazione a modelli standard (base curatori) stabiliti con decreto del MISE".

I dati verranno inseriti nella piattaforma on-line predisposta sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo <https://amministrazionestraordinaria.mise.gov.it/>, come disposto da comunicazione pervenuta in data 31 dicembre 2021.

Ai sensi del Decreto ministeriale 19 luglio 2016 - Modelli standard per le Amministrazioni Straordinarie non si espongono in dati economici patrimoniali essendo iniziata la fase liquidatoria in data 18/07/2019.

### 1. Intestazione e dati procedure

Tribunale	MONZA
Data Apertura	08.06.2017
Nome Procedura	LINKRA S.r.l. in AS

Tribunale	MONZA
Data Apertura	09.06.2017
Nome Procedura	Compel Electronics S.p.a. in AS

### 2. Riferimenti Temporal

<b>LINKRA S.r.l. in AS</b>	
Data Sentenza Insolvenza	15.03.2017
Data Apertura Procedura	08.06.2017
Data Nomina Commissario	18.07.2017
Data approvazione Programma Art.54 D.LGS.270/99	16.01.2018
Data proroga programma Art.66 D.LGS.270/99	15.04.2019
Data proroga programma Art.57 D.LGS.270/99	07.05.2019
Cessazione attività impresa Art.73 D.LGS.270/99	19.06.2019

<b>COMPEL El. S.p.a. in AS</b>	
Data Sentenza Insolvenza	15.03.2017
Data Apertura Procedura	09.06.2017

Data Nomina Commissario	18.07.2017
Data approvazione Programma Art.54 D.LGS.270/99	16.01.2018
Data proroga programma Art.66 D.LGS.270/99	15.04.2019
Data proroga programma Art.57 D.LGS.270/99	07.05.2019
Cessazione attività impresa Art.73 D.LGS.270/99	28.06.2019

### 3. Composizione del Comitato di Sorveglianza

Cognome Nome	Codice Fiscale	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo
Avv. Giacomo Aiello	LLAGCM63C07H501V	07.03.1963	11.12.2020	Presidente
Dott. Mauro Fazio	FZAMRA59M11D969V	11.08.1959	11.12.2020	Componente Esperto
Vacante per dimissioni	-----	-----	-----	Rappresentante Creditori

A seguito delle irrevocabili dimissioni presentate dalla rappresentante dei creditori KeySight Technologies Srl, sono in corso le attività e i contatti per individuare disponibilità ad accettare l'incarico restato vacante da parte di uno dei creditori chirografari iscritti, sia allo stato passivo di Linkra che a quello di Compel.

Il Comitato di Sorveglianza attualmente in carica è stato nominato con Decreto Mise AOO\_PIT.REGISTRO UFFICIALE.U.0282832.16-12-2020, per la durata di un triennio (2021 – 2022 – 2023).

### 4. Elenco professionisti nominati nel periodo di riferimento

Nel semestre di riferimento è stato assegnato un incarico, per ognuna delle due procedure ;

Dott. Antonino Checco Via Leopardi 8 Milano (MI) C.F. CHCINN74R29H224I	Prestazione professionale soggetta ad IVA	Autorizzazione ex art 41 Co II D.Lgs. 270/99 del 25.01.2023	Assistenza per attività amministrative contabili e fiscali	LINKRA S.r.l. Compenso complessivo forfettario annuo Euro 12.000,00
--	---	---	--	---

Dott. Antonino Checco Via Leopardi 8 Milano (MI) C.F. CHCINN74R29H224I	Prestazione professionale soggetta ad IVA	Autorizzazione ex art 41 Co II D.Lgs. 270/99 del 25.01.2023	Assistenza per attività amministrative contabili e fiscali	COMPEL S.p.a. Compenso complessivo forfettario annuo Euro 6.000,00
--	---	---	--	--

(nei siti delle procedure [www.linkraamministrazionestraordinaria.it](http://www.linkraamministrazionestraordinaria.it) e [www.compelamministrazionestraordinaria.it](http://www.compelamministrazionestraordinaria.it) nell'area "trasparenza" sono indicati tutti i professionisti incaricati dalle procedure)

### 5. Istituti di Credito

Come detto in precedenza le procedure hanno in corso un unico rapporto di conto corrente di esercizio (BCC Brianza e Laghi).

Linkra S.r.l. in a.s.

Banca	Agenzia	Iban	Tasso debitorio	Costo annuale fisso	Data chiusura
BCC B e L	Vimercate	IT55H0832934070000000045554	14,00	22,95	n.d.
INTESA SAN PAOLO	Vimercate	IT32 F030 6934 0731 0000 0004 116	0,00	0,00	19.06.2019

Compel Electronics spa in a.s.

Banca	Agenzia	Iban	Tasso debitorio	Costo annuale Fisso	Data chiusura
BCC B e L	Vimercate	IT32I0832934070000000045555	14,00	22,95	n.d.
INTESA SAN PAOLO	Vimercate	IT55E03069 34073100000004115	0,00	0,00	26.05.2023

Il conto corrente INTESA SAN PAOLO vincolato a pegno è stato chiuso unilateralmente dall'istituto di credito incamerando il saldo a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. Racc. Gen. 12918/2023- R.G. 29557/2019, pubblicata in Cancelleria in data 11.05.2023. Attivo/entrate. Pertanto, INTESA SANPAOLO ha ritenuto di escutere il pegno di euro 692.427,04, vincolato sul conto corrente n. 4115, incamerando le relative somme, nonostante l'esclusione dallo stato passivo come da Decreto n. 1334/2019 - R.G. n. 4335/2019, pronunciato dal Tribunale di Monza in data 25.07.2019, resa definitiva dalla pubblicazione della sopra richiamata sentenza della Corte di Cassazione. In relazione al punto è in corso un incarico a legale finalizzato alla restituzione del suddetto importo.

la Banca, nel provvedere alla escussione del pegno ha altresì provveduto, alla chiusura del relativo conto corrente, il quale, in fase di chiusura, ha maturato poste attive per complessivi € 3.174,39., ad accreditare il suddetto importo sul conto corrente della procedura Compel Electronics S.p.a. aperto presso la BCC Brianza e Laghi filiale di Vimercate.

## 8. Attivo/entrate

Linkra s.r.l. in A.S. Valori in (K €)

	Nel semestre	In totale	Stima	Realizzo	Da realizzare
Affitto Ramo d'azienda	0	530	530	530	0
Vendita Ramo d'azienda	0	919	919	919	0
Immobili	0	0			0
Mobili	0	2142	2.142	2.142	0
Mobili registrati	0	0			0

Crediti v/terzi	0	3369	3.435	3.369	66
Crediti v/erario	0	0	73	0	73
Interessi attivi	1	10	10	10	0
Azioni revocatorie	0	0			0
Az. Resp. Amministratori	0	0			0
Az. Resp. Sindaci	0	0			0
Az. Resp. banche	0	0			0
Az. Resp. Revisori	0	0			0
Az. Resp. Danno Terzi	0	0			0
Transazioni	0	136	136	136	0
Varie	0	73	73	73	0
Totale	1	7.179	7.318	7.179	139

Nel semestre di osservazione l'attivo realizzato è ascrivibile agli interessi attivi del conto corrente.

#### Crediti v/terzi

Ragione Sociale debitore	Credito originario	Tot. somme incassate	Residuo
Ads Assembly Data System	37.778,74	0,00	37.778,74
Centum Electronics Ltd	22.554,57	0,00	22.554,57
Comtek Network Systems (uk) Ltd	1.500,00	0,00	1.500,00
Highwave Technologies Ltd	4.080,00	0,00	4.080,00
TOTALE	65.913,31	0,00	65.913,31

#### Crediti v/erario

Per tale voce si rimanda alla sezione 10 - Crediti della presente relazione

#### Compel Electronics S.p.a. in A.S. Valori in (K €)

	Nel semestre	In totale	Stima	Realizzo	Da realizzare
Affitto Ramo d'azienda	-	126	126	126	0
Vendita Ramo d'azienda	-	36	36	36	0
Immobili	1	4.258	4.258	4.258	-
Mobili	-	60	60	60	0
Mobili registrati	-	2	2	2	0
Crediti v/terzi	-	395	1.047	395	652
Crediti v/erario	-	274	534	274	505
Interessi attivi	1	6	7	6	1
Azioni revocatorie	-	-		0	-
Az. Resp. Amministratori	-	-		0	-

Az.Resp. Sindaci	-	-		0	-
Az.Resp. banche	-	-		0	-
Az.Resp. Revisori	-	-		0	-
Az.Resp.Danno Terzi	-	-		0	-
Transazioni	-	622	622	622	-
Varie	-	9	9	9	-0
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>5.753</b>	<b>6.665</b>	<b>5.753</b>	<b>1.157</b>

Di seguito il dettaglio delle principali voci del prospetto

### **Attivo realizzato nel semestre:**

L'attivo realizzato nel semestre deriva dagli interessi attivi bancari.

Si segnala che è stata aggiornata la stima dei Crediti v/terzi. In particolare, le previsioni sono state aggiornate con la rilevazione del credito verso la banca Intesa San Paolo derivante dal conto corrente vincolato estinto in data 26/05/2023 a seguito del procedimento di opposizione allo stato passivo azionato da Intesa Sanpaolo S.p.A. conclusosi definitivamente con l'Ordinanza della Corte di Cassazione n. Racc. Gen. 12918/2023- R.G. 29557/2019, pubblicata in Cancelleria in data 11.05.2023. Dettagliatamente esposto nella sezione "Compel Electron. S.p.a. in AS – Conti correnti bancari" alla quale si rimanda.

La posta è stata registrata a credito in considerazione del procedimento legale in corso di avviamento nei confronti di Banca INTESA SANPAOLO, finalizzato alla restituzione dell'importo incamerato dall'istituto a parere della procedura in modo illegittimo date le risultanze espresse nella citata Ordinanza della Corte di Cassazione.

Quanto sopra è meglio esposto al seguente paragrafo 12.).

### Crediti v/terzi

Etichette di riga	Val. Credito (euro)	Tot. somme incassate	Residuo
Ads Assembly Data System	163.320,14	-	163.320,14
Eosolare Srl	12.531,52	-	12.531,52
Intecs Spa	148.943,79	-	148.943,79
Intesa San Paolo	692.064,74	-	692.064,74
Plax S.r.l.	25.587,22	-	25.587,22
Selta S.p.a.	6.841,12	2.153,15	4.687,97
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.049.288,53</b>	<b>2.153,15</b>	<b>1.047.135,38</b>

### Crediti v/erario

Per tale voce si rimanda alla sezione 10 - Crediti della presente relazione.

Durante la gestione delle Società in Amministrazione Straordinaria è stato rilevato che determinati costi comuni ed in particolare i costi del personale amministrativo saranno oggetto di ripartizione infragrupo. Nel

rispetto delle disposizioni dell'art. 85 Dlgs 270/99 i costi totali saranno ripartiti in base all'attivo realizzato da ciascuna procedura e saranno oggetto di valutazione finale al termine della procedura.

<b>Compel Electronics S.p.A.</b>				
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Costi comuni da ripartire</b>
<b>COSTI COMUNI DA RIPARTIRE</b>				
Dir.Certif.Atti E Vidim. - diritti cciaa Telemaco	97			97
Indennità Chilometrica	63	18	22	103
Rimborsi piè di lista	1.187	531	99	1.816
Postali E Telegrafiche - spese raccomandate	400			400
Prestazioni Di Servizi - Archiva e consulente lavoro	10.019	12.358	2.852	25.229
Rischi legali e tributari - imposta di registro				-
Servizi Telematici - Aruba				-
Spese Di Rappresentanza - chiavetta caffè				-
<b>TOTALE COSTI PROCEDURA</b>	<b>11.766</b>	<b>12.906</b>	<b>2.973</b>	<b>27.645</b>
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE PROCEDURA</b>	<b>151.228</b>	<b>100.544</b>	<b>72.681</b>	<b>324.453</b>
<b>TOTALE COSTI</b>				<b>352.098</b>

<b>Linkra Srl</b>					
	<b>2019</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Costi comuni da ripartire</b>
<b>COSTI COMUNI DA RIPARTIRE</b>					
Comitato di Sorveglianza	28.800	57.600	9.000	50.025	145.425
Spese di Pubblicazione	2.750				2.750
Rimborsi spese CDS	627				627
<b>TOTALE COSTI PROCEDURA</b>	<b>32.177</b>	<b>57.600</b>			<b>148.802</b>
<b>TOTALE COSTI</b>					<b>148.802</b>

#### Determinazione della percentuale di ripartizione

	<b>ATTIVO REALIZZATO</b>	<b>ATTIVO REALIZZATO STIMATO*</b>	<b>TOTALE ATTIVO</b>
COMPEL	5.752.000,00		5.752.000,00
LINKRA	7.178.000,00	-	7.178.000,00
	<b>TOTALE COSTI SOSTENUTI</b>	<b>% RIPARTIZIONE</b>	<b>TOTALE COSTI COMPETENZA RIPARTITI</b>
COMPEL	352.098	44%	222.829
LINKRA	148.802	56%	278.071
<b>TOTALE</b>	<b>500.900</b>	<b>100%</b>	<b>500.900</b>

Il corrispettivo di cessione dei rami di azienda delle società Linkra Srl e Compel S.p.A. in seguito dell'aggiudicazione della gara pubblica da parte della Società Cordon Electronics Srl è stato interamente incassato dalla

società Linkra Srl. Dalla ripartizione dei valori delle due società è emerso un credito di Linkra nei confronti di Compel di euro 103.807,93 pertanto i debiti crediti effettivi tra le due AS è di seguito riportato:

		+/- DEB. CRED. CLOSING	DEB. CRED. EFFET- TIVO
CREDITO DI COMPEL VS LINKRA	129.269	-103.807,93	25.461
DEBITO DI LINKRA VS COMPEL	-129.269	103.807,93	-25.461

Considerata la dinamicità dei valori dell'attivo realizzato fin al compimento del riparto finale, i dati della presente tabella saranno semestralmente aggiornati.

### Recupero crediti Linkra/Compel

A seguito di un accurato controllo dei crediti delle due società in amministrazione straordinaria si è proceduto ad effettuare una valutazione sulla effettiva economicità delle azioni di recupero. Come già ampiamente evidenziato nelle relazioni precedenti, è emerso che i crediti interamente svalutati mediante il fondo svalutazione crediti classificati "CREDITI INTERAMENTE SVALUTATI" non risultano incassabili come già evidenziato nel programma di liquidazione iniziale. I crediti di modesta entità, in particolar modo quelli vantati nei confronti di società UE ed EXTRA-UE, non risulta economicamente vantaggioso intraprendere azioni di recupero. Tali crediti sono classificati come non incassabili.

Per tutti gli altri crediti sono state avviate le azioni di recupero tramite affidamento al legale.

Di seguito l'aggiornamento dei crediti ancora pendenti di entrambe le procedure.

LINKRA			
Cod.	Debitore	Importo	Note
00001	Ads Assembly Data System	37.778,74	Depositata domanda di ammissione allo stato passivo in data 20.11.2018. Lo stato passivo del Fallimento, reso esecutivo il 22.10.2019, prevede l'ammissione in via chirografaria del credito di Linkra come da domanda per l'importo complessivo di euro 37.778,74.
00006	Centum Electronics Ltd	22.554,57	in data 18.06.2020 è stata inviata diffida di pagamento per l'importo complessivo di euro 22.554,57, mai riscontrata dalla società debitrice. Sede in India. Irreperibile.
00008	Comtek Network Systems (uk) Ltd	1.500,00	in data 18.06.2020 è stata inviata diffida di pagamento per l'importo complessivo di euro 1.500,00, mai riscontrata dalla società debitrice. Sede in Inghilterra. Irreperibile
00010	Deltron Italia S.r.l.	1.220,00	Dalla visura storica della Deltron effettuata in data 9.6.2020 risulta che la società è attiva. Deltron è creditrice creditori di Linkra per alcune fatture insolute. Compensazione ex art 56
00012	Highwave Technologies Ltd	4.080,00	società con sede in Israele – irreperibile – credito euro

COMPEL			
Cod.	Debitore	Importo	Note
00002	Ads Assembly Data System	163.320,14	depositato in data 1.8.2018 ricorso per decreto ingiuntivo presso il Tribunale di Roma, nelle more dell'emissione del decreto ingiuntivo il Tribunale di Velletri ha dichiarato con sentenza n. 74/18 del 12.9.2018 il Fallimento della società A.D.S. Assembly Data System S.r.l. Depositata domanda di ammissione allo stato passivo in data 20.11.2018. Lo stato passivo del Fallimento, reso esecutivo il 22.10.2019, prevede l'ammissione in via chirografaria del credito di Compel come da domanda per l'importo complessivo di euro 163.320,14.
00037	SELTA S.p.a.:	4.687,97	depositato ricorso per decreto ingiuntivo presso il Giudice di Pace di Monza. Emesso decreto provvisoriamente esecutivo n. 3835/18 notificato alla debitrice in data 2.10.2018 unitamente all'atto di precetto per l'importo di € 6.459,45; Raggiunto un accordo per il pagamento dell'importo di €6.459,45 in tre rate. Pagata solo la rata di novembre di €2.153,15. Le successive non sono state pagate. Mandati vari solleciti. Selta ha chiesto il 5.12.2018 un concordato preventivo. Con sentenza n. 286 del 12.04.2019 il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della società Selta nonché l'apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria. In data 18.7.2019 è stata depositata domanda di insinuazione al passivo della procedura nell'interesse di Compel Electronics. Il credito è stato ammesso in via chirografaria allo stato passivo della procedura di amministrazione straordinaria.
00021	INTECS S.p.A.	148.943,79	Trasmesso in data 17.7.2018 una missiva di riscontro all'Avv di Intecs, intimando il versamento del dovuto a titolo di capitale, spese ed interessi. Dopo uno scambio di missive con l'Avvocato di controparte in data 4.12.2018 abbiamo depositato ricorso monitorio chiedendo al Tribunale di Monza di emettere un decreto provvisoriamente esecutivo per l'importo di €148.943,79 oltre interessi moratori e spese. Emesso decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo n. 116/2019 del 16.1.2019, notificato alla Intecs il 16.1.2019. Intecs, ora Technolabs, ha presentato al Tribunale di Roma richiesta di concordato preventivo che è stato approvato in data 17.06.2021 con conseguente apertura del giudizio di omologazione.
00034	Response Microwave Inc.	\$3.000,00 €2.640,00	credito euro 2.640, irreperibile, società USA
00030	Plax S.r.l.	25.587,22	in data 18.06.2020 è stata inviata diffida di pagamento per l'importo complessivo di euro 25.587,22 mai riscontrata dalla società debitrice. Società attiva, nessuna procedura concorsuale, ultimo bilancio depositato 2020. È in corso un nuovo tentativo di recupero del credito in via stragiudiziale.
00016	Eosolare Srl	12.531,52	in data 07.09.2020 è stata inviata diffida di pagamento per l'importo complessivo di euro 12.531,52 mai riscontrata dalla società debitrice. Società attiva, nessuna procedura concorsuale, ultimo bilancio depositato 2020. È in corso un nuovo tentativo di recupero del credito in via stragiudiziale.

A seguito di un accurato controllo dei crediti delle due società in amministrazione straordinaria si è proceduto ad effettuare una valutazione sulla effettiva economicità delle azioni di recupero. Come già ampiamente evidenziato nelle relazioni precedenti, è emerso che i crediti interamente svalutati mediante il fondo svalutazione crediti classificati "CREDITI INTERAMENTE SVALUTATI" non risultano incassabili come già evidenziato nel programma di liquidazione iniziale. I crediti di modesta entità, in particolar modo quelli vantati nei confronti di società UE ed EXTRA-UE, non risulta economicamente vantaggioso intraprendere azioni di recupero. Tali crediti sono classificati come non incassabili e pertanto si propone istanza di derelizione dei seguenti crediti:

**Linkra S.r.l. in A.S.**

Pratica	Ragione Sociale debitore	Credito originario	Somme non incassabili	Motivazioni
00002	Aire Networks Del Mediterraneo Sl	191.957,40	191.957,40	1
00011	Eci Telecom Ltd.	275.982,09	289.781,19	1
00017	Nokia Solution and Networks Spain	352,20	352,20	2
00020	Powerstorm Inc	14.430,00	14.430,00	3
00022	Selex Es S.p.a.	934,50	934,50	2
00024	Sortis Telecomunicaciones S.l.	862,00	862,00	2
00026	Transcom, inc.	274,00	274,00	2
00027	Unicredit Factoring Spa	226.394,99	226.394,99	1
00027	Unicredit Factoring Spa	5.186,00	5.445,30	1
1	Credito di difficile riscossione come già evidenziato nel programma di liquidazione iniziale classificato come non incassabile			
2	Recupero economicamente non vantaggioso per esiguità del credito			
3	Società estinta			

**Compel Electronics S.p.a. in A.S.**

Pratica	Ragione Sociale debitore	Credito originario	Somme non incassabili	Motivazioni
00003	Aethra S.p.a. In Liquidazione	352,80	352,80	2
00005	Alcatel-lucent Shanghai Bell Co.ltd	812,00	714,56	2
00007	Audiotel Engineering S.p.a.	1.001,09	1.001,09	3
00012	Dragonwave S.a.r.l.	18.717,00	18.717,00	1
00013	El.ital Spa	170.933,96	170.933,96	1
00017	Ericsson Ab	2.504,34	2.504,34	2
00024	Kabelsystem S.r.l.	2.161,20	2.161,20	1
00033	Proximion Fiber Systems Ab	2.092,50	2.092,50	3
00040	Zincocele S.p.a.	66.145,37	66.145,37	3
00041	Zuccotti Srl	5.087,81	5.087,81	3
1	Credito di difficile riscossione come già evidenziato nel programma di liquidazione iniziale classificato come non incassabile			
2	Recupero economicamente non vantaggioso per esiguità del credito			
3	Società estinta			

**9. Passivo/Uscite**

**Linkra S.r.l. in A.S.**

Spese in prededuzione al 30/06/2023	Valori in (K €)
Spese perizie	0
Spese legali	0
Spese pubblicazioni	0
Compenso Commissario	0

Compenso Comitato	35
Compensi Professionisti	2
Spese bancarie	0
Transazioni e cause passive	0
Altre spese di procedura	4
<b>Totale</b>	<b>41</b>

**Compel Electronics S.p.a. in A.S.**

Spese in prededuzione al 30/06/2023	Valori in (K €)
Spese perizie	0
Spese legali	0
Spese pubblicazioni	0
Compenso Commissario	0
Compenso Comitato	0
Compensi Professionisti	2
Spese bancarie	0
Transazioni e cause passive	0
Altre spese di procedura	4
<b>Totale</b>	<b>6</b>

**10. Crediti**

Si espone la situazione complessiva dei crediti di procedura.

Linkra S.r.l. in A.S.

Crediti al 30/06/2023	Valori in (K €)
Crediti per vendite e prestazioni	
Crediti Erariali	65
Altri crediti	103
<b>Totale</b>	<b>168</b>

La voce altri crediti si riferisce al credito di Linkra nei confronti di Compel di euro 103.807,93 emerso in seguito al corrispettivo cessione dei rami di azienda delle società Linkra Srl e Compel S.p.A., già dettagliato nella sezione Costi comuni da ripartire della presente relazione alla quale si rimanda.

Si espone la situazione dei crediti fiscali iscritti.

Per Linkra S.r.l.:

il dato contabile esposto alla data risulta dalla seguente tabella:

Descrizione	Saldo esigibile da 30/06/2022	Saldo esigibile da 31/12/2022	Saldo esigibile da 30/06/2023

2 - ERARIO C/RIT.INT.ATTIVI ANTE	619,99	619,99	619,99
3 - ERARIO C/RIT.INT.ATTIVI POST	2.703,32	2.703,32	2.703,32
4 - ERARIO C/IVA A CONGUAGLIO	67.688,00	69.849,31	62.141,53
<b>Totale</b>	<b>71.011,31</b>	<b>73.172,62</b>	<b>65.464,84</b>

Compel Electronics S.p.a. in A.S

Crediti al 30/06/2023	Valori in (K €)
Crediti per vendite e prestazioni	0
Crediti Erariali	534
Altri crediti	
<b>Totale</b>	<b>534</b>

Si espone la situazione dei crediti fiscali iscritti.

Per Compel S.r.l. il dato contabile esposto alla data risulta dalla seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 30.06.2022	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 30.06.2023
2- ERARIO C/RIT.INT.ATTIVI	1.105,36	1.105,36	1.105,36
3 -ERARIO C/CONTENZIOSO	293.903,19	293.903,19	293.903,19
5 -ERARIO C/RIMBORSI	118.157,00	118.157,00	118.157,00
6 -ERARIO C/ANT.IRES CONSOL.	1.912,00	1.912,00	1.912,00
7- ERARIO C/IVA A CONGUAGLIO	89.139,67	119.322,96	119.322,96
<b>Totale</b>	<b>504.217,22</b>	<b>534.400,51</b>	<b>534.400,51</b>

- 3 Importo corrisposto all’Agenzia delle Entrate a seguito del contenzioso in relazione all’anno 2007 relativo all’Ires, Irap e Iva per accertamenti Ires, Irap e Iva per il quale è stata emessa sentenza di accoglimento sia del ricorso da parte della Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sia della Commissione Tributaria Regionale di Milano, appellata dall’Agenzia delle Entrate.

L’Agenzia delle Entrate, per il tramite dell’Avvocatura Generale dello Stato, ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione. La Società si è costituita in Giudizio, presentando apposito controricorso nonché ricorso incidentale in data 7 gennaio 2016, per mezzo del Prof. Avv. Giuseppe Maria Cipolla, patrocinante in Cassazione

Con l’ordinanza depositata il 4 maggio u.s., la S.C. ha respinto il ricorso principale proposto dall’Agenzia delle entrate, mentre ha accolto il nostro ricorso incidentale disponendo la cassazione con rinvio della sentenza impugnata.

Per effetto della statuizione emessa, risultano definitivamente annullati i rilievi

- 1) ricavi non contabilizzati transfer pricing” per euro 137.000,00;
- 2) interessi attivi non contabilizzati in conto finanziamento” per euro 103.263.65;

In relazione ai quali controparte aveva proposto ricorso.

La Società, per contro, ha riassunto il giudizio per ottenere l’annullamento del rilievo

- 3) “costi pluriennali non deducibili per consulenze” per euro 7.650,00
- 4) La Commissione Tributaria Regionale della Lombardia il 04/05/2022 ha depositato la sentenza n. 1783/11/22 con la quale ha dichiarato l’applicabilità del regime sanzionatorio di cui all’articolo 1, d.lgs. n. 471/97, così

come modificato dal d.lgs. n. 158/2015, condannando l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese del giudizio di Cassazione in favore di Compel Electronics s.p.a., spese liquidate in euro 3.000,00 oltre spese generali (15%), Iva e Cpa;

5) Per effetto della suddetta sentenza, la rideterminazione delle sanzioni amministrative a suo tempo irrogate con l'applicazione del più favorevole trattamento sanzionatorio derivante dallo *ius superveniens* di cui all'articolo 1, d.lgs. n. 471/97, così come modificato dal d.lgs. n. 158/2015, ha determinato la seguente debenza

CODICE TRIBUTO E DESCRIZIONE	IMPORTO ACCERTATO	IMPORTO CONTESTATO Cpt	IMPORTO DECISO A FAVORE DELL'UFFICIO IN CTR	IMPORTO PREVISTO AI SENSI DELL'ART. 15 DPR 602/73	IMPORTI VERSATI IN ECCESSO AL NETTO DEGLI INTERESSI	IMPORTO GIÀ INTIMATO A SEGUITO DI PRONUNCIA/E (art. 68 DLGS 546/92)	IMPORTO RIMBORSATO O SGRAVATO A SEGUITO DI PRONUNCIA/E (art. 68 DLGS 546/92)	IMPORTO DOVUTO AL NETTO DEGLI INTERESSI (H = C-D-E-F+G)	INTERESSI	Totale Dovuto
Anno - 2007	a	b	c	d	e	f	g	h		
- IRAP10	11.962,00	7.690,00	2.925,00	2.563,33			1.062,33	1.424,00	780,24	2.204,24
Sanzioni - IRAP10	11.962,00	7.690,00	2.654,15					2.654,15		2.654,15
9932 - IRES	159.657,00	159.657,00	55.413,60	53.219,00			8.707,00	10.901,60	5.974,45	16.876,05
Sanzioni - IRES	159.657,00	159.657,00	49.872,00			106.438,00	61.926,00	5.360,00		5.360,00
IVA	59.022,00	59.022,00	59.022,00	19.674,00				39.348,00		39.348,00
Sanzioni Iva	73.777,50	73.777,50						0,00		0,00
<b>Totali</b>	<b>476.037,50</b>	<b>467.493,50</b>	<b>169.886,75</b>	<b>75.456,33</b>	<b>0,00</b>	<b>106.438,00</b>	<b>71.695,33</b>	<b>59.687,75</b>	<b>6.754,69</b>	<b>66.442,44</b>

5 Il credito si riferisce al rimborso Ires sulla deduzione Irap di cui al DL. 201/2011. L'istanza di rimborso presentata in data 11/03/2013 evidenzia un credito di euro 118.157,00 che ad oggi non risulta contestato. La somma si ritiene esigibile atteso che i rimborsi stanno ancora avvenendo, ancorché in ritardo, da parte dell'Agenzia delle Entrate.

6 Dal consolidato fiscale nazionale 2017 (redditi 2016) emerge un credito di €1.912 che non risulta compensato e pertanto a tutti gli effetti esigibile. Viceversa, la differenza di euro 3.406,16 non è esigibile;

7 Il conto ERARIO C/IVA A CONGUAGLIO si riferisce al credito iva relativo al periodo d'imposta 2022.

I crediti risultati esigibili saranno oggetto di compensazione e/o rimborso ma nel caso in cui sarà valutabile una procedura di rimborso che renda la distribuzione delle somme eccessivamente dilazionata negli anni, il Commissario Straordinario provvederà a cedere i residui crediti erariali a società specializzate garantendo comunque la massima trasparenza e competitività con la richiesta di offerte di acquisto pro-soluto plurime, dando corso di seguito ad una gara informale tra gli offerenti

La posizione definitiva della procedura è tutt'ora in corso di analisi e verifica in contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate Riscossione competente.

## 11. Debiti

### Linkra s.r.l. in A.S. - Debiti di procedura alla data del 30/06/2023

Debiti al 30/06/2023	Valori in (K €)
Debiti per acquisti e prestazioni	28
Debiti Erariali e previdenziali	
Altri debiti	

Totale	28
--------	----

Di seguito il dettaglio dei “Debiti per acquisti e prestazioni”

003 - ZETA SERVICE SRL 18.678,44  
 004 - NOI CONSULEN. LAVORO STP SRL 610,46  
 005 - Zucchetti Software Giuridico srl 1.970,52  
 025 - AON S.p.A. 50,00  
 022 - FATTURE DA RICEVERE 6.632,88

**Compel S.r.l. - Debiti di procedura alla data del 30/06/2023**

Debiti al 30/06/2023	Valori in (K €)
Debiti per acquisti e prestazioni	11
Debiti Erariali e previdenziali	
Altri debiti	104
<b>Totale</b>	<b>115</b>

022 - LNKRA SRL IN LIQUIDAZIONE 103.807,93  
050 - Zucchetti Software Giuridico srl 2.063,15  
051 - Zeta Service Srl 6.310,47  
052 - Noi Consulenti Del Lavoro Stp Srl 611,99

**12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

**LINKRA S.r.l. – COMPEL Electronics S.p.a. Situazione finanziaria al 30/06/2023**

Si espongono di seguito i flussi finanziari del periodo di riferimento 15/03/2019 – 30/06/2023, ossia dalla data di decorrenza dello stato di insolvenza alla data di riferimento del periodo oggetto della presente relazione:

**Linkra S.r.l. in AS**

<i>Linkra S.r.l. in AS</i>	
Saldo liquidità al 15/03/2017	18.391,55
Entrate del periodo 15/03/2017 - 30/06/2023	6.110.947,06
Uscite del periodo 15/03/2017 - 30/06/2023	1.090.645,56
<b>Saldo liquidità finale al 30/06/23</b>	<b>5.038.693,05</b>

**LINKRA S.R.L. IN AS - RENDICONTO DI GESTIONE DAL 15/03/2017 AL 30/06/2023**

<b>ENTRATE</b>	
SALDO CASSA	
AFFITTO D’AZIENDA	320.604,00
INCASSI CORDON	3.682.946,81

RESTITUZIONE SOMME DA BANCHE	64.030,46
INCASSI CLIENTI VARI	2.053.301,17
INTERESSI ATTIVI BANCARI	8.456,17
<b>RESIDUO DISPONIBILE 30/06/2023</b>	<b>6.129.338,61</b>
<b>USCITE</b>	
FORNITORI	431.620,56
STIPENDI	2.014,75
F24 IMPOSTE, TASSE, IVA, CONTRIBUTI, RITENUTE	249.160,87
SPESE DELLA PROCEDURA (LIQUIDATORE)	51.850,00
CONGUAGLI A CORDON	47.919,38
COMPENSO COMITATO DI SORVEGLIAZA	115.367,59
COMPENSO COMMISSARIO	69.291,71
COSTI PROCEDURA	100.717,96
SPESE BANCARIE	22.702,74
<b>TOTALE USCITE 30/06/2023</b>	<b>1.090.645,56</b>
<b>RESIDUO DISPONIBILE 30/06/2023</b>	<b>5.038.693,05</b>

### Liquidità disponibile

#### Linkra S.r.l. in AS – Conti correnti bancari:

BCC Brianza e Laghi c/c n.45555 - Saldo al 30/06/2023	5.038.693,05
Intesa San Paolo c/c vincolato n.4115 - Saldo al 30/06/2023	0,00
<b>Totale disponibilità conti correnti bancari</b>	<b>5.038.693,05</b>

Il conto corrente vincolato n.4115 acceso presso la Banca Intesa San Paolo a titolo di pegno del contratto di finanziamento sottoscritto in data 10/06/2014 risulta estinto a seguito di escussione della garanzia e di compensazione ex art 56 LF.

### Compel S.p.A. in AS

<b>Compel Electr. s.p.a. in AS</b>	
Saldo liquidità al 15/03/2017	65.198,32
Entrate del periodo 15/03/2017 - 30/06/2023	6.469.678,61
Uscite del periodo 15/03/2017 - 30/06/2023	1.175.046,54
<b>Saldo liquidità finale al 30/06/23</b>	<b>5.359.830,39</b>

<b>COMPEL S.P.A. IN AS - RENDICONTO DI GESTIONE DAL 15/03/2017 AL 30/06/2023</b>	
<b>ENTRATE</b>	
SALDO CASSA	

CASSA VALUTE ESTERE	
VENDITA IMMOBILI	3.090.000,00
VENDITA BENI MOBILI	8.659,50
AFFITTO D'AZIENDA	85.156,00
AFFITTO IMMOBILI CORNATE	566.462,97
AFFITTO IMMOBILI AGRATE	577.331,48
INCASSI CONTRATTO DI SERVIZI VS. CORDON SRL	16.775,00
INCASSI CORDON	82.254,70
RESTITUZIONE SOMME DA BANCHE	165.507,52
INCASSI CLIENTI VARI	1.940.277,38
INTERESSI ATTIVI BANCARI	2.452,38
<b>TOTALE ENTRATE 30/06/2023</b>	<b>6.534.876,93</b>
<b>USCITE</b>	
FORNITORI	308.480,83
STIPENDI	176.141,52
F24 IMPOSTE, TASSE, IVA, CONTRIBUTI, RITENUTE	175.017,67
SPESE DELLA PROCEDURA (LIQUIDATORE)	51.850,00
COMPENSO COMMISSARIO	44.967,38
CONGUAGLI A CORDON	302.838,83
COSTI PROCEDURA	258.312,61
SPESE BANCARIE	142.562,30
<b>TOTALE USCITE 30/06/2023</b>	<b>1.175.046,54</b>
<b>RESIDUO DISPONIBILE 30/06/2023</b>	<b>5.359.830,39</b>

**Compel S.p.A. in AS – Conti correnti bancari:**

BCC Brianza e Laghi c/c n.45555 - Saldo al 30/06/2023	5.359.830,39
Intesa San Paolo c/c vincolato n.4115 - Saldo al 30/06/2023	
Totale disponibilità conti correnti bancari	5.359.830,39

**Compel Electron. S.p.a. in AS – Conti correnti bancari:**

Il conto corrente vincolato n.4115 acceso presso la Banca Intesa San Paolo risulta estinto in data 26/05/2023 a seguito del procedimento di opposizione allo stato passivo azionato da Intesa Sanpaolo S.p.A. conclusosi definitivamente con l'Ordinanza della Corte di Cassazione n. Racc. Gen. 12918/2023- R.G. 29557/2019, pubblicata in Cancelleria in data 11.05.2023.

La Suprema Corte ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso, confermando pertanto il Decreto n. 1334/2019 - R.G. n. 4335/2019, pronunciato dal Tribunale di Monza in data 25.07.2019, che aveva a sua volta confermato

integralmente il decreto del Giudice Delegato. La Cassazione ha inoltre condannato Banca Intesa alla refusione delle spese di lite.

Pertanto, i sopra indicati procedimenti hanno avuto esito positivo per la Procedura, che ha già incassato da controparte le somme dovute per le spese legali. Restano ora da definire alcuni rapporti ancora pendenti con Banca Intesa; in particolare sono sorte contestazioni in merito alle seguenti questioni:

- Banca Intesa ha trattenuto la somma di **euro 106.124,53** del c/c 9990125 di Compel, nonostante si tratti di importi incassati dopo l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria;
- Banca Intesa ha escusso il pegno di **euro 692.427,04**, vincolato sul conto corrente n. 4115, incamerando le relative somme, nonostante l'esclusione dallo stato passivo, resa definitiva dalla pubblicazione della sopra richiamata sentenza della Corte di Cassazione.

Il Per il tramite dei legali che assistono l'AS è stata intimata la restituzione di tali somme a Banca Intesa, anche sulla base delle statuizioni sopra richiamate.

Tuttavia, l'Istituto di Credito ha eccepito che l'efficacia delle suddette pronunce è limitata all'ambito della procedura concorsuale e che pertanto manca, allo stato, l'accertamento del preteso credito di Compel. Inoltre, in merito alla richiesta di restituzione delle somme depositate in pegno, la Banca ha rilevato di avere *"correttamente incamerato il pegno al di fuori del concorso in base a quanto chiaramente stabilito all'art. 4, lett. c), del D.lgs. n. 170/04."*

Si ritiene necessario procedere giudizialmente nei confronti di Banca Intesa, al fine di ottenere la condanna al pagamento coattivo delle somme dovute.

In merito alla prevedibilità di successo dell'instaurando procedimento, si evidenzia quanto comunicato dai legali:

Per il pegno di euro 692.427,04, secondo la migliore giurisprudenza (v. Cass. 6760/2016) la deroga alle regole del concorso posta dall'Art. 4 del D. Lgs. 170/2004 citato dalla Banca riguarda il solo momento soddisfacente della pretesa creditoria. Con la conseguenza che per potere incamerare le somme la Banca avrebbe dovuto ottenere l'accertamento del proprio credito mediante il procedimento di verifica dei crediti, ex art. 93 e ss. L.F.

Tuttavia, Intesa Sanpaolo non ha presentato la domanda e i termini per proporla sono spirati.

Più dibattuta è invece la questione della restituzione della somma di euro 106.124,53 del c/c 9990125, che la Banca ha trattenuto, nonostante si trattasse di importi incassati dopo l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria. Infatti, se è vero che da un lato il contratto di conto corrente non si è sciolto automaticamente ex art. 78 comma 1 L.F., che non è applicabile alla procedura di amministrazione straordinaria, dall'altro lato è altrettanto vero che, indipendentemente dalla continuazione del rapporto di conto corrente, si applica alla procedura di amministrazione straordinaria l'art. 52 L.F. (richiamato dall'art. 18 del D. Lgs. 270/1999), norma a mente della quale tutti i crediti verso il soggetto insolvente devono essere accertati

mediante insinuazione, nonché gli artt. 42 e 44 L.F. (mediante il richiamo operato dall'art. 36 D. Lgs 270/1999 alle norme sulla liquidazione coatta amministrativa, e quindi anche dell'art. 200 L.F., che, *ex aliis*, richiama proprio gli artt. 42 e 44 della stessa legge); ciò potrebbe comportare l'impossibilità di operare addebiti automatici sul conto corrente (gli stessi dovrebbero essere accertati previa insinuazione al passivo), l'impossibilità di disporre degli accrediti pervenuti (che sarebbero attratti alla massa attiva della procedura, ex art. 42 L.F.) e di elidere poi tali poste attive con gli addebiti (posto che tali operazioni potrebbero essere ritenute pagamenti successivi all'apertura della procedura, come tali inefficaci ex art. 44 L.F.).

Tanto premesso si ritiene che la Procedura, dopo un ulteriore tentativo di conciliazione con la Banca, debba promuovere un procedimento semplificato di cognizione ai sensi dell'art. 281 *decies* e ss. c.p.c.

In merito alle tempistiche per la conclusione del procedimento, è difficile formulare previsioni ma è possibile comunque ipotizzare la sua conclusione entro un anno dal deposito del ricorso (salvo impugnazione).

### 13. Riparti

#### LINKRA

Numero Riparti Effettuati	0
Data ultimo riparto	

#### LINKRA ATTUALE SITUAZIONE STATO PASSIVO

L'attuale situazione dello stato passivo dell'amministrazione controllata lo si può esplicitare come segue:

##### **AMMISSIONI CON RISERVA**

Con riferimento alle ammissioni con riserva, per un importo complessivo di euro 2.517.541,57, si precisa che, come peraltro già evidenziato nella precedente relazione, esse risultano essere già interamente definite.

In particolare, si ricorda:

- Indennità di buona uscita dell'importo complessivo di Euro 1.449.000,00, per un importo unitario per ciascun lavoratore di euro 7.000,00, assegnato con accordo sindacale sottoscritto con tutte le sigle in data 31.01.2017 con ammissione allo stato passivo subordinata al verificarsi della condizione stabilita dall'accordo sindacale suddetto, del mancato trasferimento degli stessi, in seguito a cessione dell'azienda, di proprietà Linkra e Compel, come poi intervenuta in data 31 maggio 2019, con atto a rogito Notaio Paolo Divizia n. 4263 Rep. N. 3364 Racc., registrato a Bergamo in data 6 giugno 2019 n. 22369 Serie 1 T. Conseguentemente per i dipendenti non trasferiti, in data 26/01/2021, e successivamente in data 10/03/2021 ai sensi dell'Art.113bis l.f., l'III.mo Sig. Giudice Delegato ha autorizzato le istanze presentate dal Commissario volte al riconoscimento dello scioglimento della riserva ed alla

definitiva ammissione al passivo della procedura per l'importo complessivo di Euro 1.449.000,00 (corrispondente all'intera riserva);

- Insinuazioni per crediti TFR per l'importo di euro 555.794,65 ammessi con riserva alla condizione del mancato trasferimento al cessionario dell'azienda (di proprietà Compel Electronics S.p.a. e Linkra S.r.l.) avvenuta a Cordon Electronics Italia S.r.l. in data 31.05.2019. Conseguentemente per i dipendenti non trasferiti, in data 26/01/2021, e successivamente in data 10/03/2021 ai sensi dell'Art.113bis l.f., l'III.mo Sig. Giudice Delegato ha autorizzato le istanze presentate dal Commissario volte allo scioglimento della riserva ed alla definitiva ammissione al passivo della procedura per l'importo complessivo di euro 555.794,65;
- Insinuazione di somme per Fondo Tesoreria, per l'importo di euro 512.746,92, ammessi con riserva alla condizione del mancato trasferimento al cessionario dell'azienda (di proprietà Compel Electronics S.p.a. e Linkra S.r.l.) avvenuta a Cordon Electronics Italia S.r.l. in data 31.05.2019. Anche per essi, in data 26/01/2021, e successivamente in data 10/03/2021 ai sensi dell'Art.113bis l.f., l'III.mo Sig. Giudice Delegato ha autorizzato le istanze presentate dal Commissario volte allo scioglimento della riserva ed alla definitiva ammissione al passivo della procedura per l'importo complessivo di euro 512.746,92;

#### **AMMISSIONI AL FONDO DI TESORERIA INPS**

Per le posizioni dei creditori ammessi ex art.2751 bis n.1 per quanto concerne il TFR denunciato ed iscritto presso il FONDO TESORERIA INPS, si ricorda che lo stesso risulta ammesso allo stato passivo della procedura. La richiesta di ammissione è motivata dall'eventualità che irregolari comportamenti nelle denunce e nei versamenti da parte dell'azienda non permetta ai lavoratori di ottenere il giusto ristoro delle proprie competenze da parte dell'INPS.

Per tali posizioni, si è inizialmente tempestivamente proceduto alla richiesta telematica di pagamento diretto ai lavoratori da parte dell'INPS del Fondo di Tesoreria accantonato. Dai contatti avuti con l'Istituto, pur non avendo la possibilità di una verifica puntuale di quanto ricevuto dai lavoratori, la procedura di erogazione degli importi della tesoreria è pressoché ultimata.

Si evidenzia che l'attuale procedimento di liquidazione diretta del TFR accantonato a Fondo Tesoreria non permette alla procedura di monitorare né l'importo effettivamente corrisposto al lavoratore né di avere contezza sulle tempistiche della corresponsione. INPS, infatti, non ha sviluppato ad oggi un procedimento telematico in grado di comunicare all'azienda l'effettiva erogazione al lavoratore di quanto accantonato alla tesoreria.

In sede di riparto sarà dunque necessario procedere con contatti diretti coi singoli lavoratori, con l'aiuto delle assistenze sindacali e con una richiesta di verifica all'INPS al fine di individuare quanto effettivamente

corrisposto e procedere, di conseguenza, alla rettifica dello stato passivo con l'espunzione degli importi, oggi ammessi e corrisposti dall'istituto direttamente ai lavoratori.

Dalle verifiche effettuate sulle somme erogate dal Fondo di Garanzia INPS per 5 posizioni, per un importo complessivo di euro 115.623,22, l'Istituto ha provveduto ad erogare quanto accantonato in Tesoreria INPS attraverso il Fondo di Garanzia. Tale situazione potrebbe scaturire da due distinte situazioni:

- I. La prima dall'avvenuto indebito conguaglio del TFR accantonato in tesoreria da parte dell'azienda. In questo caso sarebbe corretta la richiesta di ammissione al passivo anche dell'importo della Tesoreria;
- II. La seconda da un erroneo utilizzo della procedura da parte dell'istituto e/o un'erronea predisposizione dei modelli di richiesta da parte dei lavoratori, con la conseguenza che gli importi sono stati liquidati attraverso la procedura, non esatta, del fondo di garanzia. In questo caso sarebbe corretta l'espunzione dell'ammissione al passivo dell'importo della Tesoreria;

Per tale motivo, pur non modificando gli importi indicati nello stato passivo, si scrivente ritiene di escludere le posizioni di cui sopra dal prossimo riparto parziale per un importo di euro **5237.653,58**, pari all'importo complessivo ammesso a titolo di TFR accantonato in tesoreria INPS di euro **5.353.276,80**, decurtato delle 5 posizioni per le quali si ipotizza un indebito conguaglio per un importo di euro **115.623,22**.

#### **SITUAZIONE ATTUALE DEI PAGAMENTI AI LAVORATORI EFFETTUATI IN SURROGA DA PARTE DELL'INPS**

Con riferimento ai pagamenti ricevuti dai lavoratori per il tramite dell'INPS si rileva che la procedura di pagamento è ancor oggi in fase di completamento tanto che sono giunti, anche ultimamente, le comunicazioni di avvenuto pagamento.

Si precisa che le surroghe possono essere riferite:

- Alla copertura del TFR rimasto in azienda dei lavoratori;
- Alla copertura del TFR denunciato al Fondo di Tesoreria INPS ed indebitamente conguagliato dalla società;
- Alla copertura del TFR accantonato ai Fondi di Previdenza Complementari scelti dai lavoratori e non pagato dall'azienda;
- Alla copertura delle ultime tre mensilità non corrisposte;

Per tali pagamenti l'istituto provvede ad effettuare dapprima una comunicazione all'azienda di avvenuto pagamento e, successivamente, a presentare alla procedura, per i medesimi importi corrisposti, istanza di rettifica dello stato passivo ex art. 115 L.F.

Purtroppo, il pagamento è di competenza della sede INPS di residenza del lavoratore, pertanto, non risulta agevole avere contezza di tutti i pagamenti effettuati a causa della possibile dislocazione in tutta Italia delle sedi INPS competenti ai fini dell'erogazione.

Gli importi oggetto di surroga da parte dell'Istituto e di seguito riepilogati sono stati ad oggi ricostruiti:

- Attraverso le comunicazioni di pagamento e di rettifica dello stato passivo effettuate dall'INPS e ricevute direttamente dalla procedura;
- Attraverso un prospetto riepilogativo degli importi surrogati ricevuto nel maggio 2022 dall'INPS di Monza. Si precisa che l'INPS ha successivamente comunicato che, in seguito ad una modifica della procedura a livello Nazionale, tale prospetto riepilogativo non potrà essere aggiornato ma dovrà essere richiesto esclusivamente attraverso le sedi di competenza;
- Attraverso le ricerche sulle singole sedi INPS effettuate dai consulenti del lavoro della procedura;

L'attuale situazione delle surroghe aggiornata ad oggi risulta essere la seguente:

tipologia credito	Surroghe già ricevute			Surroghe non ancora ricevute		
	Lavorat. coinvolti	Quota capitale	Rivalutaz. E interessi	Lavorat. coinvolti	Quota capitale	Rivalutaz. E interessi
TFR	208	3.135.475	25.658	80	1.222.348	18.372
Previd. Complem.	140	745.033	46.037	20	138.476	7.652
Retribuzioni	83	165.351	591	44	76.614	536

#### SITUAZIONE ATTUALE DELLO STATO PASSIVO NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI

La composizione dello stato passivo relative ai crediti da lavoro, successivamente alle rettifiche sopra indicate, risulta essere come di seguito specificato:

Importi K€	Corrispondere ai lavoratori	Corrispondere ad INPS per surroga	Corrispondere ad INPS per indebitto Cong.	Corrispondere alle finanziarie	TOTALE
Privilegio TFR	5.103.222	4.357.823	54.586	18.165	9.533.796
Privilegio P.C.	1.861.177	883.509	61.037		2.805.723
Privilegio Preavviso	9.066				9.066
Privilegio Incentivo	1.505.000				1.505.000
Privilegiati Retrib.	1.927.838	241.965		5.917	2.165.720
Chirografari	2.112				2.112
<b>Totale complessivo</b>	<b>10.398.415</b>	<b>5.483.297</b>	<b>115.623</b>	<b>24.082</b>	<b>16.021.417</b>
TFR in tesoreria	-5.353.671				
<b>Totale da ripartire</b>	<b>5.044.744</b>	<b>5.483.297</b>	<b>115.623</b>	<b>24.082</b>	<b>10.667.746</b>

Tra i Creditori ammessi alla prededuzione la posizione del creditore Oneida Associates, ammesso con cronologico 00136 in data 12.12.2017 con esecutività 06.02.2018, per Euro 254.358,85 (importo ammesso per le prestazioni eseguite, complessivamente a favore del “Gruppo Compel” Compel E. S.p.a. e Linkra S.r.l), oggetto di insinuazione per euro 501.547,60 che, dopo una transazione tra le parti, ha portato ad una riduzione della richiesta formulata in sede di ammissione di euro 247.193,75 dovrà esser oggetto della ripartizione tra le due procedure, in vista del primo riparto delle somme.

Per determinare l’importo competente ad ognuna delle due procedure, stante l’ammissione richiesta dal creditore in entrambe per il complessivo importo, come da accordo di riduzione della richiesta inizialmente insinuata, si è ritenuto corretto utilizzare, considerando l’importo complessivo quale spesa generale comune alle due procedure, la ripartizione in base al disposto dell’Art.85 del D.Lgs. 270/99, considerando l’attivo relativo alla collocazione dei rami di azienda oggetto della ricerca sul mercato ed escludendo dalla base di calcolo i beni, immobili e mobili esclusi dal perimetro di cessione, come previsto dal programma di liquidazione approvato. In data 16 gennaio 2018, ai sensi degli artt. 54 e seguenti D.lgs. 270/99.

Le masse attive utilizzate per la determinazione delle incidenze percentuali risultano composte dall’attivo liquidato alla data del 31.12.2020, composto unicamente dai beni perimetrati trasferiti al cessionario assegnatario dell’azienda Linkra – Compel:

	ATTIVO REALIZZATO	% RIPARTIZIONE
LINKRA AL 31/12/2020	5.134.626,39	69%
COMPEL AL 31/12/2020	2.302.370,09	31%

In applicazione del citato principio di ripartizione tra le due procedure, i rispettivi stati passivi, alla posizione del creditore Oneida Associates, ammesso con cronologico 00136, in sede di predisposizione del primo riparto parziale verranno modificate secondo le indicazioni numeriche sotto descritte:

	ATTIVO REALIZZATO	%	Importo ammesso	Importo attribuibile
LINKRA S.r.l.	5.134.626,39	69%	254.353,85	175.504,16
COMPEL Electronics S.p.a.	2.302.370,09	31%	254.353,85	78.849,69
TOTALI	-----	100%	-----	254.353,85

In data 07 marzo 2023 a seguito di deposito di istanza tardiva dell’Agenzia delle Entrate Riscossione ammessa alla prededuzione per l’importo di euro 6.555,84 le prededuzioni ripartibili ammontano all’importo complessivo di euro **429.997,26**.

La composizione dello stato passivo successivo alle rettifiche e integrazioni sopra esposte risulta essere la seguente:

Importi K€	Totale Riparti	Crediti Ammessi	Credito Residuo	% soddisfazione
Prededuzioni		429.997,26		
Ipotecari				

Pignoratizi				
Privilegiati		15.894.818,53		
Chirografari		13.484.688,71		
Totale Riparti				

## **COMPEL**

Numero Riparti Effettuati	0
Data ultimo riparto	

### **COMPEL ATTUALE SITUAZIONE STATO PASSIVO**

L'attuale situazione dello stato passivo dell'amministrazione controllata lo si può esplicitare come segue:

#### **AMMISSIONI CON RISERVA**

Con udienza di verifica del 5.3.2019 alcuni importi oggetto della domanda di ammissione al passivo di Agenzia delle Entrate Riscossione (Cronologico 108 del 05.03.2019) venivano ammessi con riserva a norma dell'art. 96, comma secondo, l.f., in quanto in quanto contestazioni sulla loro esistenza ed ammontare erano in corso di accertamento nel contenzioso pendente avanti la Suprema Corte di Cassazione a seguito del ricorso presentato dal creditore avverso la sentenza della commissione Tributaria Regionale di Milano n. 156/20/2013. La Suprema Corte con ordinanza n. 1447 sez. V, depositata in data 25 gennaio 2021, accogliendo parzialmente il ricorso, cassava la sentenza impugnata, rinviando ad altra sezione della CTR per ulteriore esame in relazione ai profili accolti e successivamente con sentenza passata in giudicato della Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Lombardia n.224/2023 del 22/06/2022, depositata il 20.01.2023, in parziale riforma della sentenza di primo grado, accoglieva l'appello dell'Ufficio limitatamente al rilievo sub capo F) perdite su crediti, per il valore complessivo di € 155.807,00.

Si è dunque verificato l'evento che consente lo scioglimento della riserva e l'istanza in fase di deposito richiede dunque la modifica dello stato passivo della posizione iscritta del creditore 00385 Agenzia delle Entrate Riscossione al cronologico 00108 del 05.03.2019 nel seguente modo:

Ammissione con Riserva	Ammissione Definitiva
Ammissione per euro 58.125,94 nella categoria privilegiati generali, di grado 1, per mancato versamento dei contributi per l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, ex art. 2753 c.c.	Ammissione per euro 58.125,94 nella categoria privilegiati generali, di grado 1, per mancato versamento dei contributi per l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, ex art. 2753 c.c.

Ammissione per euro 37.363,17 nella categoria privilegiati generali di grado 8, per contributi previdenziali e assistenziali di cui all'art. 2754 c.c.	Ammissione per euro 37.363,17 nella categoria privilegiati generali di grado 8, per contributi previdenziali e assistenziali di cui all'art. 2754 c.c.
Ammissione per euro 1.516,81 nella categoria privilegiati generali di grado 8 per la quota del 50% degli accessori relativi ai crediti previdenziali e assistenziali ex art. 2754 c.c	Ammissione per euro 1.516,81 nella categoria privilegiati generali di grado 8 per la quota del 50% degli accessori relativi ai crediti previdenziali e assistenziali ex art. 2754 c.c
<b>Ammissione per euro 147.875,06 nella categoria privilegiati generali di grado 18 per i tributi diretti di cui all'art. 2752, co. 1, c.c., <u>con riserva</u></b>	<b>Ammissione per euro 73.923,97 nella categoria privilegiati generali di grado 18 per i tributi diretti di cui all'art. 2752, co. 1, c.c.</b>
<b>Ammissione per euro 284.307,58 nella categoria privilegiati generali di grado 19 per IVA, pene pecuniarie e soprattasse ex art. 2752, co. 2 c.c., <u>con riserva</u>:</b>	<b>Ammissione per euro 136.172,51 nella categoria privilegiati generali di grado 19 per IVA, pene pecuniarie e soprattasse ex art. 2752, co. 2 c.c.</b>
Ammissione per euro 1.525,01, Categoria Chirografari	Ammissione per euro 1.525,01, Categoria Chirografari
<b>Totale ammesso compresa Riserve euro 530.713,57</b>	<b>Totale Ammesso sciolte le Riserve 308.627,41</b>
Escluso per euro 5.999,56	Escluso per euro 5.999,56
Escluso per euro 175.535,00	Escluso per euro 175.535,00
Escluso per euro 1.825,55	Escluso per euro 1.825,55

Inoltre con riferimento alle ammissioni con riserva, relative alle posizioni dipendenti, per un importo complessivo di euro 2.517.541,57 ,si precisa che, come peraltro già evidenziato nella precedente relazione, esse risultano essere già interamente definite.

Sul punto è stata depositata Richiesta di modifica dello stato passivo per scioglimento di riserva (Art. 113-bis l.f.) per l'ammissione definitiva

In particolare, sii ricorda:

- Indennità di buona uscita dell'importo complessivo di Euro 133.000,00, per un importo unitario per ciascun lavoratore di euro 7.000,00, assegnato con accordo sindacale sottoscritto con tutte le sigle

in data 31.01.2017 con ammissione allo stato passivo subordinata al verificarsi della condizione stabilita dall'accordo sindacale suddetto, del mancato trasferimento degli stessi, in seguito a cessione dell'azienda, di proprietà Linkra e Compel, come poi intervenuta in data 31 maggio 2019, con atto a rogito Notaio Paolo Divizia n. 4263 Rep. N. 3364 Racc., registrato a Bergamo in data 6 giugno 2019 n. 22369 Serie 1 T. Conseguentemente per i dipendenti non trasferiti, in data 26/01/2021, e successivamente in data 10/03/2021 ai sensi dell'Art.113bis l.f., l'III.mo Sig. Giudice Delegato ha autorizzato le istanze presentate dal Commissario volte al riconoscimento dello scioglimento della riserva ed alla definitiva ammissione al passivo della procedura per l'importo complessivo di Euro 133.000,00 (corrispondente all'intera riserva);

- Insinuazioni per crediti TFR per l'importo di euro 145.861,34 ammessi con riserva alla condizione del mancato trasferimento al cessionario dell'azienda (di proprietà Compel Electronics S.p.a. e Linkra S.r.l.) avvenuta a Cordon Electronics Italia S.r.l. in data 31.05.2019. Conseguentemente per i dipendenti non trasferiti, in data 26/01/2021, e successivamente in data 10/03/2021 ai sensi dell'Art.113bis l.f., l'III.mo Sig. Giudice Delegato ha autorizzato le istanze presentate dal Commissario volte allo scioglimento della riserva ed alla definitiva ammissione al passivo della procedura per l'importo complessivo di euro 145.861,34;
- Insinuazione di somme per Fondo Tesoreria, per l'importo di euro 102.109,92, ammessi con riserva alla condizione del mancato trasferimento al cessionario dell'azienda (di proprietà Compel Electronics S.p.a. e Linkra S.r.l.) avvenuta a Cordon Electronics Italia S.r.l. in data 31.05.2019. Anche per essi, in data 26/01/2021, e successivamente in data 10/03/2021 ai sensi dell'Art.113bis l.f., l'III.mo Sig. Giudice Delegato ha autorizzato le istanze presentate dal Commissario volte allo scioglimento della riserva ed alla definitiva ammissione al passivo della procedura per l'importo complessivo di euro 102.109,92.

#### **AMMISSIONI AL FONDO DI TESORERIA INPS**

Per le posizioni dei creditori ammessi ex art.2751 bis n.1 per quanto concerne il TFR denunciato ed iscritto presso il FONDO TESORERIA INPS, si ricorda che lo stesso risulta ammesso allo stato passivo della procedura. La richiesta di ammissione è motivata dall'eventualità che irregolari comportamenti nelle denunce e nei versamenti da parte dell'azienda non permetta ai lavoratori di ottenere il giusto ristoro delle proprie competenze da parte dell'INPS.

Per tali posizioni, si è inizialmente tempestivamente proceduto alla richiesta telematica di pagamento diretto ai lavoratori da parte dell'INPS del Fondo di Tesoreria accantonato. Dai contatti avuti con l'Istituto, pur non avendo la possibilità di una verifica puntuale di quanto ricevuto dai lavoratori, la procedura di erogazione degli importi della tesoreria è pressoché ultimata.

Si evidenzia che l'attuale procedimento di liquidazione diretta del TFR accantonato a Fondo Tesoreria non permette alla procedura di monitorare né l'importo effettivamente corrisposto al lavoratore né di avere contezza sulle tempistiche della corresponsione. INPS, infatti, non ha sviluppato ad oggi un procedimento telematico in grado di comunicare all'azienda l'effettiva erogazione al lavoratore di quanto accantonato alla tesoreria.

In sede di riparto sarà dunque necessario procedere con contatti diretti coi singoli lavoratori, con l'aiuto delle assistenze sindacali e con una richiesta di verifica all'INPS al fine di individuare quanto effettivamente corrisposto e procedere, di conseguenza, alla rettifica dello stato passivo con l'espunzione degli importi, oggi ammessi e corrisposti dall'istituto direttamente ai lavoratori.

Dalle verifiche effettuate sulle somme erogate dal Fondo di Garanzia INPS per 1 posizione, per un importo complessivo di euro 12.556,93, l'Istituto ha provveduto ad erogare quanto accantonato in Tesoreria INPS attraverso il Fondo di Garanzia. Tale situazione potrebbe scaturire da due distinte situazioni:

- III. La prima dall'avvenuto indebito conguaglio del TFR accantonato in tesoreria da parte dell'azienda. In questo caso sarebbe corretta la richiesta di ammissione al passivo anche dell'importo della Tesoreria;
- IV. La seconda da un erroneo utilizzo della procedura da parte dell'istituto e/o un'erronea predisposizione dei modelli di richiesta da parte dei lavoratori, con la conseguenza che gli importi sono stati liquidati attraverso la procedura, non esatta, del fondo di garanzia. In questo caso sarebbe corretta l'espunzione dell'ammissione al passivo dell'importo della Tesoreria;

Per tale motivo, pur non modificando gli importi indicati nello stato passivo, si scrivente ritiene di escludere le posizioni di cui sopra dal prossimo riparto parziale per un importo di euro **618.418,91**, pari all'importo complessivo ammesso a titolo di TFR accantonato in tesoreria INPS di euro **630.975,74**, decurtato della posizione per la quale si ipotizza un indebito conguaglio per un importo di euro **12.556,93**.

#### **SITUAZIONE ATTUALE DEI PAGAMENTI AI LAVORATORI EFFETTUATI IN SURROGA DA PARTE DELL'INPS**

Con riferimento ai pagamenti ricevuti dai lavoratori per il tramite dell'INPS si rileva che la procedura di pagamento è ancor oggi in fase di completamento tanto che sono giunti, anche ultimamente, le comunicazioni di avvenuto pagamento.

Si precisa che le surroghe possono essere riferite:

- Alla copertura del TFR rimasto in azienda dei lavoratori;
- Alla copertura del TFR denunciato al Fondo di Tesoreria INPS ed indebitamente conguagliato dalla società;
- Alla copertura del TFR accantonato ai Fondi di Previdenza Complementari scelti dai lavoratori e non pagato dall'azienda;
- Alla copertura delle ultime tre mensilità non corrisposte;

Per tali pagamenti l'istituto provvede ad effettuare dapprima una comunicazione all'azienda di avvenuto pagamento e, successivamente, a presentare alla procedura, per i medesimi importi corrisposti, istanza di rettifica dello stato passivo ex art. 115 L.F.

Purtroppo, il pagamento è di competenza della sede INPS di residenza del lavoratore, pertanto, non risulta agevole avere contezza di tutti i pagamenti effettuati a causa della possibile dislocazione in tutta Italia delle sedi INPS competenti ai fini dell'erogazione.

Gli importi oggetto di surroga da parte dell'Istituto e di seguito riepilogati sono stati ad oggi ricostruiti:

- Attraverso le comunicazioni di pagamento e di rettifica dello stato passivo effettuate dall'INPS e ricevute direttamente dalla procedura;
- Attraverso un prospetto riepilogativo degli importi surrogati ricevuto nel maggio 2022 dall'INPS di Monza. Si precisa che l'INPS ha successivamente comunicato che, in seguito ad una modifica della procedura a livello Nazionale, tale prospetto riepilogativo non potrà essere aggiornato ma dovrà essere richiesto esclusivamente attraverso le sedi di competenza;
- Attraverso le ricerche sulle singole sedi INPS effettuate dai consulenti del lavoro della procedura;

L'attuale situazione delle surroghe aggiornata ad oggi risulta essere la seguente:

tipologia credito	Surroghe già ricevute		Surroghe non ancora ricevute	
	Lavorat. coinvolti	Quota capitale	Lavorat. coinvolti	Quota capitale
TFR	23	361.594	4	115.017
Previd. Complem.	10	56.435	4	16.752
Retribuzioni	8	23.472	9	18.051

#### SITUAZIONE ATTUALE DELLO STATO PASSIVO NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI

La composizione dello stato passivo relative ai crediti da lavoro, successivamente alle rettifiche sopra indicate, risulta essere come di seguito specificato:

Importi K€	Corrispondere ai lavoratori	Corrispondere ad INPS per surroga	Corrispondere ad INPS per indebitto Cong.	Corrispondere a terzi	TOTALE
Privilegio TFR	871.374	476.611		7.361	1.355.346
Privilegio P.C.	224.979	73.187	12.557		310.723
Privilegio Preavviso	186.943				186.943

Privilegio Incentivo	133.000				133.000
Privilegiati Retrib.	452.982	41.523		6.846	501.351
Chirografari	19.642				19.642
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.888.920</b>	<b>591.321</b>	<b>12.557</b>	<b>14.207</b>	<b>2.507.005</b>
TFR in tesoreria	-630.976				-630.976
<b>Totale da ripartire</b>	<b>1.257.944</b>	<b>591.321</b>	<b>12.557</b>	<b>14.207</b>	<b>1.876.029</b>

Tra i Creditori ammessi alla prededuzione la posizione del creditore Oneida Associates, ammesso con cronologico 00136 in data 12.12.2017 con esecutività 06.02.2018, per Euro 254.358,85 (importo ammesso per le prestazioni eseguite, complessivamente a favore del "Gruppo Compel" Compel E. S.p.a. e Linkra S.r.l.), oggetto di insinuazione per euro 501.547,60 che, dopo una transazione tra le parti, ha portato ad una riduzione della richiesta formulata in sede di ammissione di euro 247.193,75 dovrà esser oggetto della ripartizione tra le due procedure, in vista del primo riparto delle somme.

Per a determinare l'importo competente ad ognuna delle due procedure, stante l'ammissione richiesta dal creditore in entrambe per il complessivo importo, come da accordo di riduzione della richiesta inizialmente insinuata, si ritiene corretto utilizzare, considerando l'importo complessivo quale spesa generale comune alle due procedure, la ripartizione in base al disposto dell'Art.85 del D.Lgs. 270/99, considerando l'attivo relativo alla collocazione dei rami di azienda oggetto della ricerca sul mercato ed escludendo dalla base di calcolo i beni, immobili e mobili esclusi dal perimetro di cessione, come previsto dal programma di liquidazione approvato. In data 16 gennaio 2018, ai sensi degli artt. 54 e seguenti D.lgs. 270/99.

Le masse attive utilizzate per la determinazione delle incidenze percentuali risultano composte dall'attivo liquidato alla data del 31.12.2020, composto unicamente dai beni perimetrati trasferiti al cessionario assegnatario dell'azienda Linkra – Compel:

	ATTIVO REALIZZATO	% RIPARTIZIONE
COMPEL AL 31/12/2020	2.302.370,09	31%
LINKRA AL 31/12/2020	5.134.626,39	69%

In applicazione del citato principio di ripartizione tra le due procedure, i rispettivi stati passivi, alla posizione del creditore Oneida Associates, ammesso con cronologico 00136, verranno modificati secondo le indicazioni numeriche sotto descritte:

	ATTIVO REALIZZATO	%	Importo ammesso	Importo attribuibile
COMPEL Electronics S.p.a.	2.302.370,09	31%	254.353,85	78.849,69
LINKRA S.r.l.	5.134.626,39	69%	254.353,85	175.504,16
TOTALI	-----	100%	-----	254.353,85

Conseguentemente le prededuzioni ripartibili ammonteranno a euro **400.163,80**.

La composizione dello stato passivo successivo alle rettifiche e integrazioni sopra esposte risulta essere la seguente:

Importi K€	Totale Riparti	Crediti Ammessi	Credito Residuo	% soddisfazione
Predeuzioni		400.163,80		
Ipotecari		1.827.425,65		
Pignorati				
Privilegiati		3.873.974,45		
Chirografari		8.004.774,31		
Totale Riparti				

Come detto le ammissioni con riserva allo stato passivo di cui al Verbale di verifica dello stato passivo del 5 marzo 2019 relative al creditore Agenzia delle Entrate riscossione (cronologico 00198 del 5.3.2019), sono oggetto di istanza di richiesta di modifica dello stato passivo per scioglimento della riserva (art. 113-bis l.f.) in relazione all'esito delle sentenze ad essere relative, oggetto di esposizione analitica nel seguente Punto 14. Contenzioso.

Pertanto, ulteriori modifiche dipenderanno dall'esito dell'istanza relativa all'avveramento delle ammissioni con riserva.

Va ricordato, inoltre, che la cessione degli immobili di proprietà della procedura Compel Electronics S.p.a., posti in Agrate e in Cornate D'Adda, è stata completata nel primo semestre 2023 e che sugli immobili di Agrate Brianza gravavano debiti per garanzia ipotecarie per euro 250.151,42 e per euro 1.827.062,91 quali residui crediti vantati da creditore BANCA INTESA nei confronti della controllata LINKRA S.r.l. in Liquidazione. Sulla base della sentenza di Cass.Civile. Prima Sez.2540 del 9.2.2016; Cass. 26 luglio 2012, n. 13289; Cass. 19 maggio 2009, n. 11545; Cass. 30 gennaio 2009, n. 2429; Cass. 24 novembre 2000, n. 15186; Cass. 22 settembre 2000, n. 12549) detti crediti in sede di verifica dei crediti del 05.03.2019 sono stati esclusi prevedendo nel provvedimento che *"..Il diritto reale ipotecario, indicato in sede di insinuazione, risulta confermato dalle visure e dalle perizie eseguite su incarico della procedura e l'istituto bancario e potrà partecipare alla distribuzione del ricavato dalla vendita del bene gravato, dedotte le spese dirette e indirette (proporzionali) competenti al bene stesso, attraverso una domanda d'intervento in sede di riparto..."*.

**14. Contenzioso**

<b>LINKRA Dettaglio Cause in corso</b>					
Denominazione	Prossima Udiienza	Grado Giudizio	Valore	Professionista	Esito

<b>COMPEL Dettaglio Cause in corso</b>					
<u>Denominazione</u>	<u>Prossima Udienza</u>	<u>Grado Giudizio</u>	<u>Valore</u>	<u>Professionista</u>	<u>Esito</u>
a) Ordinanza Suprema Corte di Cassazione n. 1447.21 del 07/10/2020 – Deposito del 25/01/2021; b) Corte di Giustizia Tributaria di II grado della LOMBARDIA – Sentenza n.224/2023 del 22/06/2022 - depositata il 20.01.2023.		C.T.R. -Lombardia		Avv. Pietro Biancato	Parziale accoglimento
a) Ordinanza Suprema Corte di Cassazione n. 11595.21 del 07/10/2020 – Deposito del 07/05/2021; b) C.T.R. -Lombardia- sentenza n. 1783/11/22 del 04/05/2022		C.T.R. -Lombardia		Avv. Pietro Biancato	Parziale accoglimento
a) Intesa San Paolo opposizione allo stato passivo RG N. 29557 /2019; b) Ordinanza della Corte di Cassazione n. Racc. Gen. 12918/2023-R.G. 29557/2019, pubblicata in Cancelleria in data 11.05.2023		Corte di Cassazione	€2.227.975,88	Avv. Giuseppe Lo Prejato	Accoglimento

**Corte di Giustizia Tributaria di II grado della LOMBARDIA – Sentenza n.224/2023 del 22/06/2022 - depositata il 20.01.2023.**

In seguito ad attività ispettiva svolta nel corso dell'anno 2009, Agenzia delle Entrate – Ufficio di Vimercate rilevava una serie di irregolarità nella tenuta delle scritture contabili della Compel Electronics spa – ora in liquidazione – e formulava i conseguenti rilievi nel PVC del 11/06/2009. In relazione alle risultanze del predetto processo verbale, poi trasfuso negli avvisi di accertamento n. R2G082200521 (emesso ai fini Ires), n. R2G032200523-2009 (emesso ai fini Iva ed Irap) e n.R2G092200524 (emesso ai fini del consolidato), la società presentava tempestivo ricorso, contestandone parzialmente i rilievi.

I recuperi a tassazione contestati mediante la proposizione del ricorso di primo grado, divenuti poi oggetto del giudizio della sentenza della CTP, attecchivano ai seguenti profili (A – B – C – D acquiescente):

E. indicazione, nel bilancio dell'anno 2006, della somma di € 33.208,00, recuperata a tassazione poiché relativa a costi non di competenza, dal momento che tale tipologia di costo – relativa all'ammortamento di oneri pluriennali – riguardava oneri sostenuti in relazione all'anno di imposta 2003 che, ai sensi dell'art. 109 Tuir, possono essere dedotti solo nel triennio successivo a quello in cui sono stati sostenuti;

F. recupero a tassazione di componenti positivi di reddito per indebita utilizzazione, nel corso dell'anno 2006, del fondo svalutazione crediti per perdite su crediti ai sensi degli artt. 88, 101 e 109 Tuir, per il valore complessivo di € 155.807,00, per aver la società verificata contabilizzato le perdite divenute certe negli anni di imposta 2004 e 2005 solo nell'anno 2006. In particolare, l'Amministrazione effettuava il recupero

evidenziando come la certezza sulla non esigibilità del credito era stata raggiunta dalla società nel momento in cui erano intervenute le sentenze – per le società sue debentrici – di ammissione alla procedura concorsuale dell'amministrazione straordinaria e del fallimento;

G. recupero a tassazione di componenti positivi di reddito – omessa contabilizzazione di ricavi per il valore di € 54.616,00, relativi a beni acquisiti dalla verificata come rottami e la cui esistenza presso la sede societaria o l'eventuale dismissione non era stata adeguatamente documentata. Ai sensi dell'art. 1 D.P.R. 441/97 l'Amministrazione applicava la presunzione di cessione, ritenendo che i suddetti beni fossero stati alienati a prezzo di costo;

H. recupero a tassazione di componenti positivi di reddito – interessi attivi non contabilizzati per il valore di € 94.214,00. Tali interessi erano stati percepiti in relazione a contratti di finanziamento conclusi dalla verificata con una società controllata, la "Mi.Tel." srl, ma non erano stati contabilizzati;

I. ai fini Iva, omessa indicazione di imposta per il valore complessivo di €28.927,00 in una serie di fatture relative ad operazioni riguardanti l'esportazione di merci verso paesi extracomunitari, con riferimento alle quali la società controllata non aveva fornito documentazione idonea a provare che l'esportazione è effettivamente avvenuta.

L'Ufficio, costituitosi tempestivamente in giudizio, si era opposto alla richiesta di controparte.

Con sentenza n.120/15/2012 la CTP di Milano – dopo aver riunito i procedimenti relativi ad Ires, Irap, Iva e consolidato – ha accolto integralmente le ragioni di doglianza della società contribuente con condanna alle spese di lite per € 1.200 oltre accessori di legge. Avverso siffatta pronuncia l'Ufficio proponeva appello. La CTR con pronuncia n.156/20/2013 depositata il 30/07/2013 respingeva l'appello dell'Ufficio con condanna alla rifusione delle spese di lite per € 1.000,00 oltre accessori di legge.

L'Ufficio prestava acquiescenza parziale alla sentenza, limitatamente all'annullamento del rilievo E, relativo al recupero di oneri pluriennali pari ad € 33.208,00. Diversamente, con atto del 20 novembre 2013, esso proponeva ricorso per Cassazione, relativamente agli altri rilievi annullati. La Suprema Corte con ordinanza n. 1447 sez. V, depositata in data 25 gennaio 2021, accoglieva solo il primo motivo di ricorso, dichiarando inammissibili e/o infondati gli altri, pertanto cassava la sentenza impugnata, relativamente al primo motivo di ricorso, rinviando ad altra sezione della CTR per ulteriore esame in relazione ai profili accolti, oltre che per il regolamento delle spese di lite. Con l'istanza di riassunzione, la contribuente ha chiesto la conferma della favorevole decisione di primo grado anche sulle riprese di cui al superiore capo F). L'Ufficio ha chiesto l'accoglimento dell'appello e quindi la riforma della sentenza sul capo F). La CTR, in parziale riforma della sentenza di primo grado, accoglie l'appello dell'Ufficio limitatamente al rilievo sub capo F) (perdite su crediti, per il valore complessivo di € 155.807,00). Spese compensate.

Di seguito l'esposizione della definitiva rettifica della posizione del creditore Agenzia delle Entrate riscossione (cron.108 5.3.2019) sulla base della summenzionata sentenza, con l'analitica evidenza delle cartelle oggetto di insinuazione, sulla cui base i crediti a suo tempo ammessi con riserva saranno oggetto di rettifica in diminuzione, una volta avutane disposizione attraverso apposito decreto del GD ex. Art.113 bis L.f.

- Cartella Numero 51910919000 0 Pag.1 di 9 Allegati insinuazione

Descrizione tributo/ente	Grado	Tributo Am-messo con riserva	Aggio Am-messo con riserva	Totale am-messo con riserva	Sgravio	Residuo da insinuare	Aggio da insinuare	Totale Insinuazione
I.V.A. interessi	19	16.057,91	481,74	16.539,65	16.057,91	0	0	0
Imposta sul valore aggiunto	19	39.850,00	1.195,50	41.045,50	39.850,00	0	0	0
IRAP derivante da avvisi di accertamento	19	2.321,50	69,65	2.391,15	2.321,50	0	0	0
IRAP derivante da avvisi di accertamento interessi	19	919,03	27,57	946,6	919,03	0	0	0
Sanzioni pecuniarie	19	52.778,70	1.583,36	54.362,06	50.487,20	2.291,50	68,75	2.360,25
<b>Totale complessivo Cartella</b>		<b>111.927,14</b>	<b>3.357,81</b>	<b>115.284,95</b>	<b>109.635,64</b>	<b>2.291,50</b>	<b>68,75</b>	<b>2.360,25</b>

- Cartella Numero 5191020000 0 Pag.2 di 9 Allegati insinuazione

Descrizione tributo/ente	Grado	Tributo Am-messo con riserva	Aggio Am-messo con riserva	Totale am-messo con riserva	Sgravio	Residuo da insinuare	Aggio da insinuare	Totale Insinuazione
IRES	18	100.530,00	3.015,90	103.545,90	49.113,69	51.416,31	1.542,49	52.958,80
IRES interessi	18	39.797,49	1.193,92	40.991,41	19.442,96	20.354,53	610,64	20.965,17
Sanzioni pecuniarie	19	105.190,20	3.155,71	108.345,91	37.425,36	67.764,84	2.032,95	69.797,79
<b>Totale complessivo Cartella</b>		<b>245.517,69</b>	<b>7.365,53</b>	<b>252.883,22</b>	<b>105.982,01</b>	<b>139.535,68</b>	<b>4.186,07</b>	<b>143.721,75</b>

- Cartella Numero 5191121000 0 Pag.3 di 9 Allegati insinuazione tributo/ente

Descrizione tributo/ente	Grado	Tributo Am-messo con riserva	Aggio Am-messo con riserva	Totale am-messo con riserva	Sgravio	Residuo da insinuare	Aggio da insinuare	Totale Insinuazione
I.V.A. interessi	19	4.376,79	131,31	4.508,10	0,00	4.376,79	131,31	4.508,10
Imposta sul valore aggiunto	19		5.266,05	5.266,05	0,00	0,00	5.266,05	5.266,05
I. V.A. SANZIONE PECUNIARIA.	19	52.660,50	1.579,82	54.240,32	0,00	52.660,50	1.579,82	54.240,32
<b>Totale complessivo Cartella</b>		<b>57.037,29</b>	<b>6.977,18</b>	<b>64.014,47</b>	<b>0,00</b>	<b>57.037,29</b>	<b>6.977,18</b>	<b>64.014,47</b>

<b>Totale Generale</b>		<b>414.482,12</b>	<b>17.700,52</b>	<b>432.182,64</b>	<b>215.617,65</b>	<b>198.864,47</b>	<b>11.232,00</b>	<b>210.096,47</b>
------------------------	--	-------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	------------------	-------------------

categoria privilegiati generali di grado 18 per i tributi diretti di cui all'art. 2752, co. 1, c.c.							73.923,97	
								210.096,48
categoria privilegiati generali di grado 19 per IVA, p.pecuniarie e soprattasse ex art. 2752, co. 2 c.c.							136.172,51	

**C.T.R. -Lombardia- sentenza n. 1783/11/22 del 04/05/2022**

La Commissione tributaria regionale della Lombardia il 04/05/2022 ha depositato la sentenza n. 1783/11/22 con la quale ha dichiarato l'applicabilità del regime sanzionatorio di cui all'articolo 1, d.lgs. n. 471/97, così come modificato dal d.lgs. n. 158/2015, condannando l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese del giudizio di Cassazione in favore di Compel Electronics s.p.a., spese liquidate in euro 3.000,00 oltre spese generali (15%), Iva e Cpa;

Per effetto della suddetta sentenza, la rideterminazione delle sanzioni amministrative a suo tempo irrogate con l'applicazione del più favorevole trattamento sanzionatorio derivante dallo *ius superveniens* di cui all'articolo 1, d.lgs. n. 471/97, così come modificato dal d.lgs. n. 158/2015, ha determinato la seguente debenza

CODICE TRIBUTO E DESCRIZIONE	IMPORTO ACCERTATO	IMPORTO CONTESTATO Cpt	IMPORTO DECISO A FAVORE DELL'UFFICIO IN CTR	IMPORTO PREVISTO AI SENSI DELL'ART. 15 DPR 602/73	IMPORTI VERSATI IN ECCESSO AL NETTO DEGLI INTERESSI	IMPORTO GIÀ INTIMATO A SEGUITO DI PRONUNCIA/E (art. 68 DLGS 546/92)	IMPORTO RIMBORSATO O SGRAVATO A SEGUITO DI PRONUNCIA/E (art. 68 DLGS 546/92)	IMPORTO DOVUTO AL NETTO DEGLI INTERESSI (H = C-D-E-F+G)	INTERESSI	Totale Dovuto
Anno - 2007	a	b	c	d	e	f	g	h		
- IRAP10	11.962,00	7.690,00	2.925,00	2.563,33			1.062,33	1.424,00	780,24	2.204,24
Sanzioni - IRAP10	11.962,00	7.690,00	2.654,15					2.654,15		2.654,15
9932 - IRES	159.657,00	159.657,00	55.413,60	53.219,00			8.707,00	10.901,60	5.974,45	16.876,05
Sanzioni - IRES	159.657,00	159.657,00	49.872,00			106.438,00	61.926,00	5.360,00		5.360,00
IVA	59.022,00	59.022,00	59.022,00	19.674,00				39.348,00		39.348,00
Sanzioni Iva	73.777,50	73.777,50						0,00		0,00
<b>Totali</b>	<b>476.037,50</b>	<b>467.493,50</b>	<b>169.886,75</b>	<b>75.456,33</b>	<b>0,00</b>	<b>106.438,00</b>	<b>71.695,33</b>	<b>59.687,75</b>	<b>6.754,69</b>	<b>66.442,44</b>

## 12.1 Altre Posizioni Aperte Compel

Intesa San Paolo S.p.a. con ricorso ex art 98 L.F. del 24.4.2019 si è opposta allo stato passivo di Compel Electronics Spa, chiedendone parzialmente la modifica. Con ordinanza del 25.7.2019 il Collegio Giudicante ha respinto integralmente l'opposizione allo stato passivo promossa da Intesa San Paolo. In data 27.9.2019 Intesa San Paolo ha notificato ricorso in Cassazione avverso la già menzionata ordinanza. Compel Electronics con l'Avv. Lo Prejato ha predisposto e notificato in data 5.11.2019 il controricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione. Tutt'ora in attesa che venga fissata l'udienza di discussione da parte della Corte di Cassazione. Il suddetto procedimento di opposizione allo stato passivo azionato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e conclusosi definitivamente con l'Ordinanza della Corte di Cassazione n. Racc. Gen. 12918/2023- R.G. 29557/2019, pubblicata in Cancelleria in data 11.05.2023.

La Suprema Corte ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso, confermando pertanto il Decreto n. 1334/2019 - R.G. n. 4335/2019, pronunciato dal Tribunale di Monza in data 25.07.2019, che aveva a sua volta confermato integralmente il decreto del Giudice Delegato. La Cassazione ha inoltre condannato Banca Intesa alla refusione delle spese di lite. Pertanto, i sopra indicati procedimenti hanno avuto esito positivo per la

Procedura, che ha già incassato da controparte le somme dovute per le spese legali. Restano ora da definire alcuni rapporti ancora pendenti con Banca Intesa; in particolare sono sorte contestazioni in merito alle seguenti questioni:

- Banca Intesa ha trattenuto la somma di euro 106.124,53 del c/c 9990125 di Compel, nonostante si tratti di importi incassati dopo l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria;
- Banca Intesa ha escusso il pegno di euro 692.427,04, vincolato sul conto corrente n. 4115, incamerando le relative somme, nonostante l'esclusione dallo stato passivo, resa definitiva dalla pubblicazione della sopra richiamata sentenza della Corte di Cassazione.

Attraverso l'avvocato incaricato è stata intimata la restituzione di tali somme a Banca Intesa, anche sulla base delle statuizioni sopra richiamate. Tuttavia, l'Istituto di Credito ha eccepito che l'efficacia delle suddette pronunce è limitata all'ambito della procedura concorsuale e che pertanto manca, allo stato, l'accertamento del preteso credito di Compel. Inoltre, in merito alla richiesta di restituzione delle somme depositate in pegno, la Banca ha rilevato di avere *"correttamente incamerato il pegno al di fuori del concorso in base a quanto chiaramente stabilito all'art. 4, lett. c), del D.Lgs. n. 170/04."*

A parere del legale stesso, parere condiviso dal Comitato di Sorveglianza, è necessario procedere giudizialmente nei confronti di Banca Intesa, al fine di ottenere la condanna al pagamento coattivo delle somme dovute.

In merito alla prevedibilità di successo dell'instaurando procedimento, il legale ha evidenziato quanto segue. Per il pegno di euro 692.427,04, secondo la migliore giurisprudenza (v. Cass. 6760/2016) la deroga alle regole del concorso posta dall'Art. 4 del D. Lgs. 170/2004 citato dalla Banca riguarda il solo momento soddisfacente della pretesa creditoria. Con la conseguenza che per potere incamerare le somme la Banca avrebbe dovuto ottenere l'accertamento del proprio credito mediante il procedimento di verifica dei crediti, ex art. 93 e ss. L.F. Tuttavia Intesa Sanpaolo non ha presentato la domanda e i termini per proporla sono spirati.

Più dibattuta è invece la questione della restituzione della somma di euro 106.124,53 del c/c 9990125, che la Banca ha trattenuto, nonostante si trattasse di importi incassati dopo l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria. Infatti, se è vero che da un lato il contratto di conto corrente non si è sciolto automaticamente ex art. 78 comma 1 L.F., che non è applicabile alla procedura di amministrazione straordinaria, dall'altro lato è altrettanto vero che, indipendentemente dalla continuazione del rapporto di conto corrente, si applica alla procedura di amministrazione straordinaria l'art. 52 L.F. (richiamato dall'art. 18 del D. Lgs. 270/1999), norma a mente della quale tutti i crediti verso il soggetto insolvente devono essere accertati mediante insinuazione, nonché gli artt. 42 e 44 L.F. (mediante il richiamo operato dall'art. 36 D. Lgs 270/1999 alle norme sulla liquidazione coatta amministrativa, e quindi anche dell'art. 200 L.F., che, ex aliis, richiama proprio gli artt. 42 e 44 della stessa legge); ciò potrebbe comportare l'impossibilità di operare addebiti

automatici sul conto corrente (gli stessi dovrebbero essere accertati previa insinuazione al passivo), l'impossibilità di disporre degli accrediti pervenuti (che sarebbero attratti alla massa attiva della procedura, ex art. 42 L.F.) e di elidere poi tali poste attive con gli addebiti (posto che tali operazioni potrebbero essere ritenute pagamenti successivi all'apertura della procedura, come tali inefficaci ex art. 44 L.F.).

Tanto premesso, concordando con il legale, in base all'incarico conferito la Procedura, dopo un ulteriore tentativo di conciliazione con la Banca, promuoverà un procedimento semplificato di cognizione ai sensi dell'art. 281 decies e ss. c.p.c.

In merito alle tempistiche per la conclusione del procedimento, risulta difficile formulare previsioni ma è possibile ipotizzare la sua conclusione entro un anno dal deposito del ricorso (salva impugnazione)

#### **12.4. Possibili contenziosi**

##### LINKRA

Le problematiche sorte relativamente alla procedura telematica Inps di richiesta della liquidazione del TFR maturato durante la CIGS, paiono completamente risolte dopo il controllo da parte dell'ispettorato Inps della correttezza dei dati trasmessi con modelli Uniemens per il periodo 03/2017 – 06/2019 per comunicare correttamente i dati relativi al TFR per tutto il suddetto periodo di Cigs.

La consulente del lavoro incaricata sta completando la pratica per dare accesso alla richiesta di Fondo Tesoreria. Sono inoltre in corso le richieste di aggiornamento degli IBAN a cui indirizzare i pagamenti. Al riguardo l'importo da versare all'Inps alla luce del rinvio telematico dei modelli Uniemens per il periodo 03/2017 – 06/2019 ammonta ad euro 565.198,30 euro. Sull'eventuale apparato sanzionatorio ad oggi non vi è certezza considerando che sul tema anche gli orientamenti giurisprudenziali che si sono susseguiti negli anni sono stati altalenanti e nella migliore delle ipotesi, non verranno applicate sanzioni. Gli eventuali importi degli interessi e delle sanzioni si stimano in massimo 195.000 euro.

Eventuali evidenze di carattere sanzionatorio dovute all'attività dei consulenti tecnici e legali verranno conseguentemente valutate, sia in termini contenziosi che, se del caso, risarcitori.

Per quanto riguarda invece il Tfr maturato durante la Cigs Decreto Genova si precisa che, con riferimento al TFR a carico del fondo CIGS (ex art. 43-bis del D.L. n. 109 del 28 settembre 2018) per il periodo dal 01/06/2019 al 31/05/2020, l'INPS ha autorizzato la fruizione dell'esonero contributivo e pertanto possibile effettuare la liquidazione diretta a favore dei lavoratori.

##### COMPEL

Le problematiche sorte relativamente alla procedura telematica Inps di richiesta della liquidazione del TFR maturato durante la CIGS, paiono completamente risolte dopo il controllo da parte

dell'ispettorato Inps della correttezza dei dati trasmessi con modelli Uniemens per il periodo 03/2017 – 06/2019 per comunicare correttamente i dati relativi al TFR per tutto il suddetto periodo di Cigs. La consulente del lavoro incaricata sta completando la pratica per dare accesso alla richiesta di Fondo Tesoreria. Sono inoltre in corso le richieste di aggiornamento degli IBAN a cui indirizzare i pagamenti. Al riguardo l'importo da versare all'Inps alla luce del rinvio telematico dei modelli Uniemens per il periodo 03/2017 – 06/2019 ammonta ad euro 65.653,45 euro. Sull'eventuale apparato sanzionatorio ad oggi non vi è certezza considerando che sul tema anche gli orientamenti giurisprudenziali che si sono susseguiti negli anni sono stati altalenanti e nella migliore delle ipotesi, non verranno applicate sanzioni. Gli eventuali importi degli interessi e delle sanzioni si stimano in massimo 25.000 euro. Eventuali evidenze di carattere sanzionatorio dovute all'attività dei consulenti tecnici e legali verranno conseguentemente valutate, sia in termini contenziosi che, se del caso, risarcitori. Per quanto riguarda invece il Tfr maturato durante la Cigs Decreto Genova si precisa che, con riferimento al TFR a carico del fondo CIGS (ex art. 43-bis del D.L. n. 109 del 28 settembre 2018) per il periodo dal 01/06/2019 al 31/05/2020, l'INPS ha autorizzato la fruizione dell'esonero contributivo e pertanto possibile effettuare la liquidazione diretta a favore dei lavoratori.

#### POSSIBILI CONTENZIOSI LINKRA E COMPEL

LINKRA SRL e COMPEL ELECTRONICS SPA sono state oggetto prima di affitto (con decorrenza 14.02.2017) poi di cessione di ramo d'azienda (con decorrenza dal 18.04.2019) alla società CORDON ELECTRONICS SRL. Per effetto dei verbali collettivi di accordo sindacali stipulati il 31 gennaio 2017 e 18 aprile 2019 presso il MISE, seguito da accordi individuali di svincolo della solidarietà a favore del cessionario, in relazione a tutti i crediti maturati, malgrado la continuità dei rapporti di lavoro, i lavoratori, per lo più per il tramite delle proprie rappresentanze sindacali, hanno depositato domande di accesso al Fondo di Garanzia INPS per il TFR conto azienda (ante competenza Fondo Tesoreria) maturato alla data dell'inizio del primo affitto di ramo, oltre che per le ultime retribuzioni non corrisposte ante affitto e per le quote omesse ai Fondi di previdenza complementare, per effetto delle deroghe sottoscritte all'art. 2112 c.c..

L'INPS, tranne due posizioni sulla Sede di Milano, ha respinto le domande sulle tre voci oggetto delle stesse sul presupposto che l'iniziale affitto di ramo d'azienda è stato stipulato quando le società "affittanti" (poi "cedenti") non erano ancora state formalmente assoggettate allo stato di "insolvenza", sulla scorta di quanto previsto dall'Ente stesso nel suo messaggio 2272 del 14.06.2019.

Buona parte dei lavoratori hanno presentato ricorso con vicende altalenanti rispetto alle conseguenze e più precisamente:

- Il Comitato Provinciale di Monza, relativamente alle domande depositate presso l'INPS di Vimercate (circa 120 posizioni), ha dapprima accolto i ricorsi con delibere del 16.06.2020, dopodiché la

Direzione di Sede ha emesso provvedimento di sospensione ex art. 46 L. 88/1989 con data 19.06.2020. Le sospensioni di cui sopra sono state poi sciolte da INPS di Roma che ha annullato l'iniziale accoglimento dei ricorsi presentati, confermando il diniego dell'Ente.

- I Comitati Provinciali di Lecco, Bergamo e Brescia hanno deliberato la respinta diretta dei ricorsi.
- Medesima sorte hanno subito le domande depositate all'INPS di Monza, respinte anch'esse sia in prima istanza che, successivamente, con ricorsi amministrativi.
- La sola INPS di Milano ha inizialmente accolto le prime due domande per, salvo poi rigettare quelle successive.
- Per quanto riguarda il solo contenzioso gestito da CGIL si tratta di circa 60 posizioni in contenziosi aperti su Tribunali differenti di Province Lombarde con alterni epiloghi sia in primo che in secondo grado.
- Per quanto riguarda il solo contenzioso gestito da CISL si tratta di circa 30 posizioni anch'esse con contenziosi aperti su Tribunali differenti di Province Lombarde con alterni epiloghi sia in primo che in secondo grado.

Le conseguenze di questo eterno contenzioso potrebbero innescare le seguenti ripercussioni:

- da un punto di vista patrimoniale il contenzioso e/o l'eventuale esito negativo non dovrebbe generare alcun ulteriore debito nei confronti di LINKRA, considerando che il debito effettivo nei confronti dei lavoratori è già stato ammesso al passivo della procedura e l'eventuale pagamento da parte di Cordon azionerebbe esclusivamente il solo diritto di surroga di quest'ultima. Per quanto riguarda invece i rapporti con Cordon non si può escludere che quest'ultima non coinvolga le procedure nel contenzioso, tuttavia il rischio di un aumento del passivo concorsuale, se non per un ulteriore costo di spese legali, appare remoto;
- da un punto di vista puramente sociale per le possibili ricadute sulla situazione occupazionale su Cordon in quanto, in caso di vittoria del contenzioso da parte dell'INPS, i lavoratori potrebbero aprire un contenzioso con Cordon per inefficacia degli accordi di svincolo della solidarietà essendo concessi a favore dell'affittuario/cessionario, determinando un possibile accollo della massa dei TFR a Cordon Electronics, esentata dalla responsabilità solidale per effetto degli accordi di cui sopra;
- dal punto di vista prettamente giuridico, l'esistenza di una serie di cause, disperse necessariamente sui diversi Tribunali competenti per ogni singola sede INPS coinvolta, rischia di determinare tempistiche ed esiti differenti.

### **13. Atti ancora necessari per chiudere la procedura**

In considerazione di quanto esposto, in particolare in relazione a quanto esposto al paragrafo 12.4, oltre che in assenza di ulteriori contenziosi si stima possibile concludere le attività entro il 2024 procedendo con la rendicontazione e il riparto finale delle somme nel corso dell'anno 2025.

Il primo progetto di riparto parziale verrà avviato dal 31.12.2023.

LINKRA S.r.l.

Atto	Data Prevista
Completamento recupero crediti/abbandono	30.06.2024
Definizione posizioni TFR periodi Cigs procedure	31.12.2023
Definizione completa posizioni di surroga INPS	31.12.2023
Predisposizione primo progetto Ripartizione parziale Attivo	31.12.2023
Rendicontazione finale e riparto delle somme	31.12.2025

COMPEL S.P.A.

In considerazione di quanto esposto, in particolare in relazione ai pregressi paragrafi 12.1 e 12.4, oltre che in assenza di ulteriori contenziosi si stima possibile concludere le attività entro il 2024/2025 procedendo con la rendicontazione e il riparto finale delle somme nel corso del 2025/2026.

Il primo progetto di riparto parziale verrà avviato dal 31.12.2023.

COMPEL S.p.a.

Atto	Data Prevista
Completamento recupero crediti/abbandono	30.06.2024
Definizione conteggi contenzioso fiscale	31.12.2023
Definizione posizioni TFR periodi Cigs procedure	31.12.2023
Definizione completa posizioni di surroga INPS	31.12.2023
Predisposizione primo progetto Ripartizione parziale Attivo	31.12.2023
Definizione Contenzioso Intesa Sp Corte Cassazione	31.03.2025
Rendicontazione finale e riparto delle somme	31.12.2025/31.12.2026

Cornate D'Adda, li martedì 24 ottobre 2023

Il Commissario straordinario  
LINKRA S.r.l. in A.S.  
Compel Electronics S.p.a. in A.S.  
Dott. Antonio Aldeghi